



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 C.M.: RMIC8CR006

Tel. 0622180417 E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it PEC:

rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Curricolo Verticale degli apprendimenti



con integrazione delle Indicazioni Nazionali 2025
e delle linee guida per l'Educazione Civica

Documento redatto dalla Commissione Area 2

Ins.te GIUNTA Federico (FFSS)

Ins.ti CACCHIONI Arianna, NASTRI Daniela, MOLLICA Lucia, STRACQUALURSI Cinzia
(*Componente Scuola Primaria*)

Prof.sse BARLOCCI Maria, LAUDANI Francesca
(*Componente Scuola Secondaria di Primo Grado*)

Per il lavoro svolto sul Curricolo di Educazione civica svolto nell’a. S. 2024/25 si ringrazia, oltre alle docenti sopracitate, il prof. BELLINI Simone.

Si ringraziano le interclassi SP e i dipartimenti SSIG per le integrazioni e le rettifiche

Premessa

Il presente documento nasce dall'esigenza di ripensare, aggiornare e rafforzare il *Curricolo Verticale* del nostro Istituto Comprensivo, alla luce delle **Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2025)**, pubblicate per il dibattito pubblico nel marzo 2025 e rese effettive nel giugno dello stesso anno. Tali indicazioni rappresentano non solo un aggiornamento normativo ma anche una proposta politica, culturale e pedagogica che reinterpreta profondamente il ruolo della scuola nel contesto contemporaneo: in un tempo segnato da rapidi cambiamenti sociali, culturali e tecnologici, la scuola è chiamata a rinnovare le proprie pratiche per educare cittadini consapevoli, critici, solidali e capaci di orientarsi in un mondo complesso. Il curricolo verticale si configura quindi come strumento fondamentale di progettazione educativa in grado di garantire continuità, progressività e trasversalità agli apprendimenti lungo tutto il primo ciclo d'istruzione, dalla Scuola Primaria (SP) alla Secondaria di Primo Grado (SSIG).

Costruire un *curricolo verticale* significa dotarsi di uno strumento condiviso per orientare e armonizzare le scelte educative e didattiche dell'intero Istituto, nella prospettiva di una continuità formativa tra i diversi ordini di scuola, definendo traguardi comuni di apprendimento ma promuovendo, al contempo, la valorizzazione delle specificità metodologiche proprie di ogni segmento scolastico. Ciò implica una visione della *scuola come comunità di pratiche che mette al centro la crescita integrale della persona*, riconoscendo lo studente come soggetto attivo del proprio apprendimento e il docente come ideatore di ambienti significativi. In questo orizzonte, anche le famiglie e il territorio assumono un ruolo importante nella costruzione di un clima educativo favorevole.

Le indicazioni Nazionali del 2025

Fin dalla scuola dell'infanzia, *“la scuola è chiamata ad accompagnare gli studenti in un percorso di crescita che li porti a scoprire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo possono dare alla società”*. Questa affermazione, contenuta nelle *Indicazioni Nazionali 2025*, racchiude il senso più profondo della missione educativa: aiutare ciascun alunno a costruire un'identità consapevole e relazionale, sviluppando al contempo la capacità di leggere criticamente il presente e progettare il proprio futuro con responsabilità. È fondamentale il riconoscimento della centralità dello studente come soggetto attivo dell'apprendimento. La scuola, infatti, *“a partire dall'infanzia, è il luogo in cui l'alunno impara progressivamente a governare il bene della libertà”*, intesa come autodeterminazione, ma anche come responsabilità verso gli altri e verso la comunità. L'educazione, allora, non è solo trasmissione di saperi ma anche costruzione di cittadinanza, autonomia e pensiero critico. Per rendere possibile un'educazione così profonda e trasformativa, la scuola non può agire in solitudine. Le *Indicazioni* sottolineano con chiarezza che *scuola e famiglia costituiscono le due colonne portanti del percorso di crescita e di apprendimento di bambini e adolescenti*, soprattutto oggi, in un tempo in cui la formazione si estende oltre i confini scolastici, attraversata da stimoli culturali, sociali e digitali sempre più pervasivi. È per questo che il documento insiste sull'importanza di un'alleanza autentica e rispettosa tra scuola e famiglia, che non si limiti a un patto formale, ma che si realizzi come *“incontro sostanziale”*, capace di generare dialogo, corresponsabilità e una visione educativa condivisa, tanto all'interno della scuola quanto nel più ampio tessuto territoriale.

In questo contesto, la figura del docente assume un ruolo chiave. Le *Indicazioni* ricordano che *«troppo spesso si dimentica che un insegnante è magis (da cui magister), “di più”»*, inteso come punto di riferimento capace di accendere il desiderio di apprendere negli studenti. Tuttavia, al di là della suggestione etimologica, è forse più utile oggi richiamare le parole stesse che definiscono la professione: *“insegnante”*, dal latino *insignare*, ovvero *“segnare dentro”*, e *“docente”*, da *doceo*, *“guidare, mostrare con*

chiarezza”. Entrambi i termini evocano una funzione educativa profonda: non solo trasmettere contenuti, ma orientare, accompagnare, lasciare tracce significative nel processo di crescita degli studenti. Il compito della scuola, allora, non può ridursi a trasmettere conoscenze. Le *Indicazioni 2025* invitano ad avviare “*un profondo lavoro educativo e preventivo: un’educazione del cuore che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l’empatia, la tenerezza, l’incanto, la gentilezza*”. Tutte le discipline – dalle STEM alle arti, dalla letteratura al movimento – sono chiamate a collaborare in questa azione, che dev’essere trasversale, continuativa e condivisa anche con il territorio e le sue risorse. Un’educazione integrale, capace di unire mente e cuore, sapere e sentire. Non meno importante è l’educazione alla complessità: in un mondo attraversato da rapidi mutamenti e da tecnologie in continua evoluzione, “*la scuola dovrebbe formare un pensiero complesso, capace di valutare attentamente le nuove tecnologie facendone cogliere presupposti ed orientandone l’uso alla luce di chiari principi etici e pedagogici*”. È questa una sfida cruciale: educare cittadini digitali consapevoli, critici, capaci di abitare il mondo tecnologico senza subirlo.

Infine, al centro dell’intero impianto educativo proposto dalle *Indicazioni 2025*, sta il principio del rispetto, inteso come fondamento della convivenza, come valore da vivere e praticare. “*Rispetto è, oggi, l’obiettivo di un’educazione finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze*”. La scuola, in quanto comunità educante, è chiamata a farsi luogo di accoglienza, di incontro, di ascolto, in cui ogni persona possa sentirsi riconosciuta, valorizzata e messa in condizione di dare il meglio di sé.

Organizzazione del curricolo e ruolo del docente

Per ogni disciplina curricolare, sono state indicate delle competenze attese al termine dell’intero percorso di studi (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e obiettivi d’apprendimento specifici al termine di specifici cicli (terza e quinta classe per la Scuola Primaria, terza per la SSIG). In linea con questi obiettivi sono stati indicati (dal ministero e adattati dalla commissione che ha redatto questo documento) dei contenuti/conoscenze disciplinari. La formulazione di tali contenuti varia da disciplina a disciplina e da ordine scolastico a ordine scolastico: essi altro non sono che consigli per orientare il percorso didattico-educativo. Come riportato nelle Indicazioni Nazionali (pg. 56) “*l’elenco degli argomenti che segue intende semplicemente aiutare l’insegnante fornendogli la traccia di un possibile percorso didattico. Restando egli libero, naturalmente, di apporvi le integrazioni e le modifiche che riterrà opportune*”. A tal proposito, si ricorda che “*L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento*” (art. 33 della Costituzione italiana) e che le scelte metodologiche e didattiche appartengono esclusivamente ai docenti, che le esercitano secondo coscienza, professionalità e principio di inclusione:

- **D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297.**
ART. 1: *Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.*
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**
ART. 1 comma 2: *L’autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.*
- **CCNL Scuola, Articolo 40**

Il curricolo verticale

Le *Indicazioni Nazionali del 2025* propongono una rilettura del concetto di curricolo, riportando l'attenzione sulla sua funzione strutturante, sia in termini di progettazione didattica che di visione educativa e ribadendone la centralità come strumento essenziale per garantire coerenza, continuità e progressività all'interno del percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado: introducono *“un cambio di paradigma rimettendo al centro la valorizzazione delle conoscenze, che sono la base fondamentale per lo sviluppo delle competenze identificate nel Profilo dello studente”*. Si sottolinea, dunque, l'importanza di reintegrare pienamente la dimensione delle conoscenze nella progettazione curricolare, non come elenco di nozioni, ma come patrimonio culturale e formativo necessario a costruire significati e visioni del mondo.

Il documento invita i docenti a lavorare collegialmente per progettare, attuare, monitorare e valutare il curricolo come un vero e proprio **dispositivo educativo**, orientato allo sviluppo di competenze attraverso **saperi fondamentali¹, selezionati e condivisi**: in questa direzione, si introduce il principio del *non multa, sed multum*, a favore di un apprendimento basato su poche conoscenze essenziali, ma approfondite, significative e rilevanti. Tale scelta, però, non deve **mai** trasformarsi in una semplificazione eccessiva o nella riduzione della complessità dei contenuti: spegnere la curiosità degli alunni significa, come scriveva Giuseppe Lombardo Radice, *“uccidere le loro anime”*. Il principio della selezione deve andare di pari passo con il rigore culturale, l'intenzionalità pedagogica e la capacità di coltivare il desiderio di sapere.

Il *curricolo verticale*, nella sua impostazione, si fonda su quattro domande guida che orientano l'azione didattica:

1. *Quali obiettivi intendiamo conseguire?* Gli obiettivi sono le competenze, abilità e conoscenze che gli studenti dovranno acquisire al termine di un percorso di apprendimento.
2. *Quali esperienze progettiamo per raggiungerli?* Questa domanda invita a riflettere su cosa si propone agli studenti per favorire il raggiungimento degli obiettivi. I contenuti sono le attività, i compiti autentici e le esperienze significative che strutturano il percorso di apprendimento.
3. *Come organizziamo in modo efficace tali esperienze?* Questa domanda riguarda come si realizza il processo di insegnamento-apprendimento. Le metodologie includono le strategie didattiche, le tecniche di conduzione della classe, l'uso di strumenti e tecnologie, il lavoro cooperativo, l'apprendimento per scoperta, ecc... Devono essere coerenti con gli obiettivi e adatte ai bisogni degli studenti.
4. *Come accertiamo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi?* Questa domanda si riferisce agli strumenti e alle modalità attraverso cui si verifica se gli studenti abbiano effettivamente raggiunto gli obiettivi previsti. La valutazione può essere formativa (in itinere) o sommativa (finale), e deve essere trasparente, coerente, equa e utile per orientare le scelte didattiche e supportare gli studenti nel miglioramento.

Queste domande strutturano un approccio riflessivo, attento al contesto e alla specificità degli alunni, capace di guidare il lavoro dei docenti nella definizione di percorsi didattici progressivi, coerenti e culturalmente solidi. In stretta connessione con la progettazione curricolare, le *Indicazioni* collocano la **valutazione** come parte integrante del processo educativo: essa è definita come *“un processo educativo di grande rilevanza, complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale”*. La valutazione non è più solo strumento di misurazione ma viene interpretata come un atto pedagogico e culturale che accompagna lo

¹ I contenuti disciplinari indicati nella colonna *“Conoscenze disciplinari”* (c.f.r. Curricolo delle singole discipline) sono da considerarsi fondamentali e, in quanto tali, **non possono essere omessi**. Per la SSIG si deve rispettare l'anno di corso nel quale sono stati inseriti, per la SP, invece, occorre far riferimento ai cicli (entro la classe terza/entro la classe quinta).

studente nella costruzione della propria identità, promuovendo l'autovalutazione e rendendo visibili i progressi, le criticità e le potenzialità inesprese.

La valutazione formativa, continua e integrata all'insegnamento, si differenzia dalla valutazione sommativa, offrendo **feedback costanti** e orientamento per l'apprendimento. Diventa anche uno strumento di riflessione per il docente stesso, che attraverso di essa può regolare la propria didattica e migliorare la qualità dei percorsi proposti. Questa visione processuale dell'apprendimento si riflette anche nella **certificazione delle competenze**, che viene intesa non come mero atto conclusivo dei cicli scolastici ma come sintesi esperienziale di un percorso: essa rappresenta il momento in cui il *Profilo dello studente* prende forma e si esplicita, restituendo una visione globale del cammino educativo. In questa logica, i docenti sono chiamati a essere **curriculum makers**, responsabili di costruire percorsi che rispondano sia ai riferimenti normativi sia alle specificità del contesto scolastico e degli alunni. Il curricolo verticale, così inteso, non è un elenco di contenuti ma un *progetto culturale condiviso*, un dispositivo pedagogico che connette livelli scolastici, competenze, discipline, metodologie e valutazione; è un processo collettivo e dinamico in cui la continuità educativa si intreccia con l'innovazione didattica e dove la scuola assume la responsabilità di formare studenti consapevoli, curiosi e capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Nel rispetto dei principi di equità, personalizzazione e accessibilità sanciti dalla normativa italiana sull'inclusione scolastica, **il curricolo verticale si configura come strumento dinamico e flessibile che promuove la progressione delle competenze lungo i diversi ordini di scuola, garantendo la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES)**. La **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** (*"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità"*) costituisce il fondamento giuridico dell'inclusione e impone l'elaborazione del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** per gli alunni con disabilità certificata, come strumento di programmazione didattica personalizzata e di riferimento per la progettazione educativa e le strategie di apprendimento. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e per altri BES il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** è previsto dalla **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** e dal relativo **Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669**, attraverso i quali la scuola definisce strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze individuali.

In coerenza con tali disposizioni, il curricolo verticale viene **adattato nei processi di insegnamento/apprendimento, nelle modalità di accesso ai contenuti, negli strumenti didattici e negli esiti attesi**, attraverso l'uso di strategie inclusive, l'individuazione di facilitazioni e accomodamenti e la definizione di percorsi formativi personalizzati coerenti con quanto delineato nei PEI e nei PDP. Ciò garantisce a ogni studente pari opportunità di apprendimento, sviluppando competenze essenziali e promuovendo il successo formativo in un'ottica di progressione continua lungo i diversi ordini di scuola.

Norme generali per l'adozione e l'utilizzo del Curricolo Verticale

Il Curricolo Verticale è, come già affermato, un dispositivo flessibile che viene adottato dalle istituzioni scolastiche (su approvazione collegiale) per coniugare le istanze delle Indicazioni Nazionali alle esigenze concrete e tangibili della comunità scolastica. Ciò sottintende che, a differenza delle Indicazioni, che tracciano la linea di riferimento generale e definiscono i traguardi di competenza su scala nazionale, il Curricolo non è un documento rigido, prescrittivo o immutabile, bensì uno strumento dinamico, aperto e in continua evoluzione: un progetto educativo condiviso, costruito e costantemente aggiornato dal collegio dei docenti, che tiene conto del contesto socioculturale, delle caratteristiche degli alunni, delle risorse disponibili e delle priorità formative individuate dall'istituto. In questa prospettiva, il Curricolo Verticale assume una funzione di raccordo tra i diversi ordini di scuola, garantendo coerenza, continuità e progressività nei percorsi di apprendimento, dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Nell'apposita sezione, ogni tabella relativa ad ogni disciplina curricolare contiene i contenuti intesi come essenziali per il raggiungimento delle competenze attese. Tuttavia, tali contenuti non esauriscono la ricchezza dell'azione didattica: essi rappresentano piuttosto un nucleo fondante, una base comune di riferimento che orienta la progettazione educativa. All'interno del principio dell'autonomia didattica, infatti, ogni docente è libero di approfondire e ampliare tali contenuti, selezionando metodologie, strumenti e percorsi coerenti con i bisogni formativi degli studenti e con le specificità del gruppo classe. Questa libertà professionale si traduce nella possibilità di personalizzare l'insegnamento, valorizzare gli interessi degli alunni, promuovere apprendimenti significativi e sviluppare competenze trasversali. Resta comunque fondamentale sottolineare che il documento "principe" rimangono le Indicazioni Nazionali, alle quali ogni docente è tenuto a fare costante riferimento in caso di dubbi, perplessità o necessità di orientamento, in quanto esse costituiscono il quadro normativo e pedagogico di riferimento imprescindibile per l'azione didattica.

Elementi prescrittivi delle Indicazioni Nazionali (e del Curricolo)

Sono da considerarsi **prescrittivi**:

- Il profilo dello studente e l'identikit delle competenze che l'alunno deve possedere a fine ciclo, basate sulle raccomandazioni UE del 2018;
- I Traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti al termine della classe quinta primaria e della classe terza della SSIG;
- Gli *obiettivi specifici di apprendimento*, che vanno raggiunti al termine della terza e quinta primaria e della terza SSIG;

Sono da considerarsi **suggerimenti/indicazioni**:

- Le conoscenze disciplinari, che nel testo sono declinate in modo specifico, ma rimangono suggerite. Il docente ha la libertà di integrarle, ampliarle o adattarle al contesto della propria classe;
- La metodologia e le modalità di verifica degli apprendimenti;
- La scansione dei contenuti, ad eccezione di storia che ha una linea cronologica suggerita per evitare sovrapposizioni. Ciò resta subordinato, in ogni caso, al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nell'apposita colonna di ogni disciplina curricolare.

Le Indicazioni Nazionali stabiliscono il "*dove arrivare*", in modo che la scuola italiana offra la stessa preparazione e opportunità a tutti gli studenti, ma non il "*come*", lasciando spazio all'innovazione didattica. Diventa così ancora più importante per le singole scuole stilare un Curricolo che rappresenti concretamente uno strumento significativo che sappia coniugare queste richieste e necessità ai bisogni reali del territorio e degli alunni.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo dello studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Esso fa riferimento alle **Competenze chiave europee del 2018**, frutto del D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Framework DigComp 2.2. Le 8 competenze sono:

1. **Competenza alfabetica funzionale**
Saper comprendere ed esprimere concetti, emozioni e opinioni in forma orale e scritta, utilizzando diversi linguaggi e media in contesti personali, scolastici e sociali.
2. **Competenza multilinguistica**
Comunicare in lingue straniere in situazioni quotidiane e scolastiche, riconoscendo somiglianze e differenze culturali e linguistiche.
3. **Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)**
Applicare il pensiero logico, matematico e scientifico per analizzare dati, risolvere problemi e comprendere la complessità della realtà.
4. **Competenza digitale**
Usare in modo critico, sicuro e consapevole le tecnologie digitali per cercare, produrre, comunicare e collaborare in contesti diversi.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
Avere cura di sé e degli altri, saper apprendere in modo autonomo e collaborativo, portando a termine compiti e progetti con responsabilità.
6. **Competenza in materia di cittadinanza**
Agire da cittadini consapevoli e responsabili, rispettando gli altri, l'ambiente e le regole della convivenza democratica e sostenibile.
7. **Competenza imprenditoriale**
Mostrare creatività, iniziativa e spirito di collaborazione per realizzare idee e progetti, affrontando sfide con consapevolezza e impegno.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
Valorizzare il patrimonio culturale e artistico proprio e altrui, esprimendosi attraverso diversi linguaggi e riconoscendo l'identità e la diversità culturale.

La funzione del profilo è *orientativa*: non costituisce un punto d'arrivo statico ma un orizzonte formativo comune che guida la progettazione del *curricolo verticale*. Esso rende espliciti i traguardi di competenza attesi, permettendo ai docenti di definire percorsi gradualmente, coerenti e progressivi lungo i diversi segmenti scolastici. In questa prospettiva, il profilo dello studente:

- assicura continuità educativa, aiutando a superare la frammentarietà tra ordini di scuola e promuovendo una visione unitaria del percorso formativo;
- rende visibile la finalità ultima del curricolo, che non si esaurisce nella trasmissione di saperi disciplinari, ma si orienta alla formazione integrale della persona;
- supporta la valutazione e la certificazione, contribuendo a definire criteri condivisi per osservare, documentare e restituire i progressi degli studenti lungo l'intero ciclo.

Gli obiettivi generali del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel *Profilo dello studente* al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare la progettazione didattica collegiale.

Competenza	Obiettivi al termine della SP	Obiettivi al termine della SSIG
Alfabetica Funzionale	1. Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). 2. Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. 3. Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. 4. Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. 5. Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali	1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. 2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. 3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. 4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. 5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.
Multilinguistica	1. Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). 2. Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. 3. Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. 4. Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi	1. Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. 2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. 3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.

	semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. 5. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.	4. Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. 5. Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. 6. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
STEM	1. Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. 2. Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. 3. Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. 4. Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.	1. Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. 2. Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. 3. Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spaziotemporale a situazioni nuove e diverse. 4. Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.

	5. Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. 6. Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	5. Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. 6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. 7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM
Digitale	1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. 2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. 3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. 4. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.	1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. 2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. 3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. 4. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. 5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo

	5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. 6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. 6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. 7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare	1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. 3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. 4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. 5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. 6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. 2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. 3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri. 4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. 5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.

		6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
in Materia di Cittadinanza	1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: Esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. 4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. 6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. 4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. 6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. 7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture

		sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. 9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
Imprenditoriale	1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. 3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. 4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. 5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.	1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. 3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. 4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. 5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.

	6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
in Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali	1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. 2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. 3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. 4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. 5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. 6. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. 2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. 3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. 4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. 5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. 6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.

		7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
--	--	---

Al termine di ogni ciclo scolastico (quinta primaria e terza SSIG) sarà richiesta la valutazione in uscita relativa alle competenze chiave europee. Il *Profilo dello studente* delle Indicazioni nazionali 2025 fornisce il quadro di riferimento unitario per questa valutazione, definendo non solo cosa lo studente deve conoscere, ma soprattutto ciò che deve saper **mobilitare in modo competente** in contesti reali, significativi e complessi. La valutazione in uscita non riguarda quindi singole prestazioni disciplinari, ma il **livello di padronanza delle competenze**, intese come integrazione di:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti
- autonomia
- responsabilità
- capacità di trasferimento

Il docente non valuta “quanto lo studente sa”, ma **come utilizza ciò che sa**. La distinzione dei livelli non si basa sulla quantità di contenuti appresi, ma sul **grado di padronanza nell’uso delle competenze**. Il *Profilo dello studente* non è uno strumento da usare solo alla fine del ciclo per la certificazione delle competenze ma può essere utilizzato per dare coerenza e direzione all’intero lavoro didattico. Serve ai docenti come **punto di riferimento comune** per capire dove si vuole arrivare con gli alunni e per progettare attività e obiettivi che accompagnino gradualmente ciascuno verso quel traguardo. Può essere utile, ad esempio:

- nella **progettazione** dei percorsi annuali e delle unità di apprendimento;
- per costruire **rubriche valutative** coerenti e condivise;
- per aiutare gli alunni a **prendere consapevolezza** dei propri progressi e a sviluppare **autovalutazione e metacognizione**;
- per garantire **continuità tra i docenti** dei diversi gradi e anni scolastici, favorendo passaggi più fluidi.

Di seguito si riporta un prospetto per aiutare il docente nella definizione del livello:

LIVELLO INIZIALE

Lo studente:

- Opera solo in situazioni guidate
- Necessita di supporto costante
- Utilizza conoscenze in modo parziale e discontinuo
- Non riesce ancora a trasferire apprendimenti in contesti diversi

LIVELLO BASE

Lo studente:

- Esegue soltanto compiti semplici
- Applica soltanto procedure note
- Necessita, talvolta, di guida o supporto
- Applica conoscenze e abilità senza completa consapevolezza o spirito critico;
- Agisce esclusivamente in contesti strutturati
- Fatica a trasferire ciò che sa in situazioni nuove

LIVELLO INTERMEDIO

Lo studente:

- Affronta compiti significativi in autonomia
- Utilizza conoscenze in modo funzionale
- Collega contenuti diversi
- Applica strategie note in contesti nuovi
- Riflette sugli errori
- Sa spiegare le proprie scelte operative

LIVELLO AVANZATO

Lo studente:

- Affronta compiti complessi
- Integra saperi diversi
- Sceglie strategie in modo consapevole
- Adatta le conoscenze al contesto
- Argomenta le proprie decisioni
- Riflette sui processi cognitivi
- Mostra autonomia responsabile
- Trasferisce competenze in contesti nuovi

APPENDICE: decorrenza del Curricolo

Il 12 marzo 2026, il MiM ha emanato una nota con oggetto “Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”. Si allega, in appendice alle norme generali del Curricolo, il resoconto delle principali indicazioni fornite, in particolare quelle relative all’attivazione delle nuove Indicazioni e all’attivazione dell’insegnamento di LEL per la SSIG.

Decorrenza delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo Verticale

Le Indicazioni nazionali 2025 sono adottate dalle istituzioni scolastiche a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, partendo dalle classi prime (Prima Primaria e Prima SSIG). Conseguentemente, le precedenti Indicazioni nazionali continueranno a rimanere in vigore per gli altri anni di corso fino al loro completo esaurimento e cesseranno di avere efficacia a decorrere dall'anno scolastico 2028/2029 per la scuola secondaria di primo grado e dall'anno scolastico 2030/2031 per la scuola primaria. Si segnala, inoltre, che nell'anno scolastico 2027/2028, le classi terze di scuola primaria anticiperanno l'adozione delle nuove Indicazioni nazionali limitatamente alla storia. Entro l’avvio dell’anno scolastico 2026/2027, le istituzioni scolastiche procedono all’adattamento del Piano triennale dell’offerta formativa rielaborando il curricolo di istituto in base alle Indicazioni nazionali 2025, tenendo conto delle decorrenze sopra riportate e della nuova formulazione di competenze e obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline.

Gestione della fase di transizione tra le Indicazioni nazionali 2012 e 2025

Dovrà essere prestata particolare attenzione all’adattamento e alla rimodulazione del curricolo per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente alle discipline che presentano competenze attese, obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze con una scansione temporale diversa rispetto a quella delle precedenti Indicazioni nazionali.

A titolo esemplificativo, la diversa strutturazione degli obiettivi di apprendimento di storia tra le Indicazioni nazionali 2012 e le Indicazioni nazionali 2025 dovrà essere presa necessariamente in carico dalle istituzioni scolastiche al fine di consentire agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di primo grado – che adotteranno nel 2026/2027 le nuove Indicazioni – di “coprire l’arco temporale” non affrontato nel corso della classe quinta frequentata nell’anno 2025/2026. Infatti, le Indicazioni nazionali 2012 prevedevano, al termine della quinta classe di scuola primaria, la comprensione degli “*aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità*” mentre le nuove Indicazioni proseguono nella conoscenza storica anche di eventi successivi (*Regni “romano-barbarici”; Il monachesimo e le biblioteche; Costantinopoli e l’impero romano d’Oriente; La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna; L’espansione islamica*).).

Inoltre, le istituzioni scolastiche sono chiamate a prestare particolare attenzione alle discipline di matematica e tecnologia, considerato che le nuove Indicazioni nazionali integrano le competenze e gli obiettivi di apprendimento con riferimenti espliciti all’informatica, anche in coerenza con quanto previsto per le competenze digitali dalle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e dalle Linee guida per l’insegnamento delle discipline STEM. Infatti, le nuove Indicazioni nazionali introducono per la prima volta obiettivi specifici di apprendimento relativi all’informatica fin dalla scuola primaria, superando un approccio meramente strumentale e promuovendo l’uso critico e consapevole delle tecnologie, inclusa l’Intelligenza Artificiale. Pertanto, considerato che gli alunni che frequenteranno la classe prima della

scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2026/2027 potrebbero non aver conseguito gli obiettivi specifici di apprendimento per l'informatica previsti al termine della scuola primaria nell'ambito delle discipline di matematica e tecnologia, tali obiettivi dovranno essere perseguiti distribuendoli con gradualità in tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Tale adeguamento dovrà essere coordinato dai collegi dei docenti anche in funzione delle esigenze di continuità didattica.

Avvio dell'insegnamento di LEL per la SSIG

Il decreto n. 221/2025 prevede che l'insegnamento del latino per l'educazione linguistica (LEL) **è avviato, in via di prima applicazione e su base opzionale, a partire dalle classi seconde e terze funzionanti nell'anno scolastico 2026/2027**. A tal fine le istituzioni scolastiche inseriranno nel PTOF l'insegnamento del latino utilizzando gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa. Spetterà a ciascuna istituzione scolastica, in base allo specifico contesto di riferimento, definire progettualità, tempi, modalità organizzative e risorse per l'attivazione di tale insegnamento, che si suggerisce essere di almeno un'ora settimanale.

Le istituzioni scolastiche avranno, dunque, cura di avviare con tempi congrui le attività di orientamento e di informazione alle famiglie degli alunni delle classi seconde e terze funzionanti nel prossimo anno scolastico, affinché venga loro presentata l'opportunità di potersi avvalere di tale insegnamento e di operare una scelta consapevole. Parallelamente, le istituzioni scolastiche definiranno le modalità organizzative per l'attivazione dell'insegnamento tenendo conto del numero di alunni che opereranno la scelta e dei docenti in possesso di adeguate competenze. A puro titolo esemplificativo, potrà essere utilizzato, laddove possibile, lo spazio di approfondimento in materie letterarie, ovvero le attività potranno essere organizzate in orario extracurricolare per l'intera classe o per gruppi di alunni anche di classi diverse. **Qualora non siano presenti nell'organico dell'autonomia insegnanti in possesso di specifiche competenze, potranno essere stipulate convenzioni con istituti di istruzione secondaria di secondo grado che erogano l'insegnamento del latino.**

Valutazione e certificazione delle competenze

Ferme restando le disposizioni sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti, dovranno essere effettuati i necessari adeguamenti, sempre con la progressione legata alle decorrenze delle Indicazioni nazionali 2025, ai criteri di valutazione degli alunni, da rapportare, per ciascuna disciplina, alle nuove competenze attese e ai nuovi obiettivi specifici di apprendimento, eventualmente riportati nel registro elettronico². Qualora nel documento di valutazione della scuola primaria l'istituzione scolastica abbia optato per l'integrazione dei giudizi sintetici con i principali obiettivi di apprendimento disciplinari, come previsto dalla nota n. 2867 del 23 gennaio 2025, sarà necessario provvedere anche alla modifica del documento di valutazione a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2026/2027³. Rimangono invariati i modelli di certificazione delle competenze da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14.

² Il nostro istituto ha già adottato, nel precedente anno scolastico, il protocollo di valutazione aggiornato che persegue le indicazioni nazionali del 2025.

³ Il nostro Istituto non ha optato per questa configurazione del documento di valutazione, dunque non dovranno essere effettuate integrazioni o modifiche.

IL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte.
- Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni.
- Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo.
- Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente.
- Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari <u>CLASSE 1</u>
• Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. • Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. • Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. • Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca • utilizzare la divisione in sillabe. • Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale • Conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione	• Le lettere dell'alfabeto, sia dal punto di vista grafico che fonetico; corrispondenza grafema/fonema. • L'ordine alfabetico; Le consonanti e le vocali. • Le sillabe e regole per la divisione delle parole. • Utilizzo dei caratteri di stampa (stampato e corsivo), in formato maiuscolo e minuscolo. • I suoni complessi (GN, GL, CQ...); Le lettere ponte. • Il raddoppiamento dei suoni/le doppie; • Segni d'interpunzione. • Introduzione dei principali elementi morfologici.

• Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali. • Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; • Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. • Leggere in silenzio e ad alta voce; • Comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); • Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. • Saper memorizzare testi poetici; • Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	• L'accento. • L'utilizzo dell'H per indicare il possesso. • La e con l'accento per indicare "essere" e la e senza accento per indicare unione. • Lettura e comprensione di lettere, parole, frasi e semplici testi; lettura silenziosa e ad alta voce. • Scrittura di lettere, parole, frasi e semplici testi. • Ascolto e comprensione di parole, frasi e semplici testi. • Dettato. • Conversazioni su argomenti d'interesse collettivo. • Memorizzazione di brevi testi poetici. <u>CLASSE 2</u> • Segni d'interpunzione. • L'accento e l'apostrofo. • Classificazione delle parole in base alla loro funzione nella frase (articoli, nomi, aggettivi e verbi). • L'utilizzo dell'H per indicare il possesso. • La e con l'accento per indicare "essere" e la e senza accento per indicare unione. • Lettura e comprensione di frasi e semplici testi. • Ascolto e comprensione di testi. • Riconoscimento del verbo, come azione, e del suo tempo (passato - presente - futuro). • Scrittura di frasi e semplici testi. • Conversazioni su argomenti d'interesse personale e collettivo. • Memorizzazione di brevi testi poetici. • Sinonimi e contrari. • Lettura e comprensione di testi narrativi di vario genere. <u>CLASSE 3</u> • Segni d'interpunzione. • Approfondimento e consolidamento delle principali convenzioni ortografiche: L'accento e l'apostrofo, l'utilizzo dell'H per indicare il possesso, la e con l'accento per indicare "essere" e la e senza accento per indicare unione... • Lettura di semplici testi; • Classificazione di nomi e aggettivi; • Tempi e modi verbali (Indicativo);
---	--

	• Scrittura di semplici testi di vario genere; • Conversazioni su argomenti d'interesse collettivo; • Memorizzazione di brevi testi poetici. • Lettura e comprensione di testi narrativi di vario genere;
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Identificare le parti del discorso. • Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; • Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche, servendosi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta, correggendo eventuali errori. • Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; • Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; • Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. • Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; • Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento. • Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);	CLASSE 4 • Le classi di parole, variabili e invariabili del discorso; • Le convenzioni ortografiche. • Discorso diretto e indiretto. • Elementi di sintassi: soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni. • Utilizzo del dizionario. • Sinonimi e contrari, polisemia e omonimia. • I linguaggi settoriali (lessico delle discipline di studio). • Utilizzo di codici e registri linguistici. • Le regole della comunicazione. • Esposizione orale di un argomento. • Ascolto e comprensione di dialoghi, discussioni e racconti. • Racconto di esperienze, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Lettura silenziosa e ad alta voce. • Riconoscimento delle diverse tipologie testuali. • Funzione del testo ed elementi essenziali: personaggi, luoghi, tempo, significato. • Generi testuali di diversa tipologia; CLASSE 5 • Le classi di parole, variabili e invariabili del discorso. • Le convenzioni ortografiche. • Discorso diretto e indiretto. • Elementi di sintassi: soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni. • Utilizzo del dizionario. • Sinonimi e contrari, polisemia e omonimia. • I linguaggi settoriali (lessico delle discipline di studio). • Utilizzo di codici e registri linguistici. • Le regole della comunicazione. • Esposizione orale di un argomento.

• Acquisire familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; • Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; • Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui, esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; • Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	• Ascolto e comprensione di dialoghi, discussioni e racconti. • Racconto di esperienze, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Lettura silenziosa e ad alta voce. • Riconoscimento delle diverse tipologie testuali. • Funzione del testo ed elementi essenziali: personaggi, luoghi, tempo, significato. • Scrittura e lettura di generi testuali di diversa tipologia.
---	---

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi;
- Essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative;
- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia, descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, comunicare un sentimento, dare un'informazione;
- Saper scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive;
- Descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata;
- Saper riassumere un testo producendo un elaborato corretto ortograficamente e curato nella veste grafica.
- Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); • Conoscere l'organizzazione del lessico in famiglie lessicali. • Saper riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, almeno fino a un primo grado di subordinazione; • Trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione; • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • Saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, ed essere poi in grado di rielaborare questi appunti in una forma discorsiva corretta;	CLASSE 1 GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE • La favola • La fiaba • La leggenda • I miti (<i>testi a scelta</i>) • L'epica classica (<i>testi a scelta</i>) I PERCORSI TESTUALI • Testo narrativo • Testo descrittivo • Testo regolativo • Testo espositivo / informativo • Riassunto • Introduzione al testo poetico • Avvio alla parafrasi

• Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. • Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • Saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; • Essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore. • Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); • Saper scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; • Saper adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi. • Maturare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari e le peculiarità del linguaggio letterario, in versi e in prosa.	GRAMMATICA • Fonetica • Ortografia • Morfologia CLASSE 2 I GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE • Il racconto horror • Il racconto comico e umoristico • Il racconto giallo • Il testo espressivo-emotivo (pagina di diario, lettera, autobiografia) • Il testo poetico • Testo narrativo/descrittivo • Riassunto LETTERATURA • Contesto storico-culturale: il '200, il '300, il '400, il '500 e il '600 • Le Correnti letterarie • Autori e opere scelte GRAMMATICA • Morfologia • Analisi della frase semplice: soggetto, predicati, attributo, apposizione, predicativi, complementi diretti e indiretti CLASSE 3 I GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE • Il racconto fantastico e surreale • Il racconto di fantascienza • Il romanzo storico e sociale • Il romanzo psicologico e di formazione • Testo argomentativo • Testo narrativo • Testo descrittivo • Testo espositivo / informativo
--	--

	• Riassunto • Parafrasi e commento • Testi misti e non continui in preparazione della prova Invalsi • Consolidamento testo poetico (<i>parafrasi e commento</i>) LETTERATURA • Contesto storico-culturale: il '700, l'800 e il '900 • Le Correnti letterarie • Autori e opere scelte GRAMMATICA • Soggetto, predicato, attributo, apposizione e complementi diretti e indiretti • La proposizione principale, le coordinate e le subordinate • Cenni di storia della lingua
--	--

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano e l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, a partire dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica, riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
- Con l'aiuto del docente, partire dal latino per stabilire confronti con le strutture più semplici di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza • Conoscere l'alfabeto latino e comprendere il suo utilizzo per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. •Cogliere la dimensione sincronica e diacronica del latino e accostarsi a quella dell'italiano. • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi e individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema dei casi e dei generi, in riferimento alla prima e alla seconda declinazione. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).	Conoscenze disciplinari <u>CLASSE 1</u> <u>CLASSE 2</u> • L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne. • La corretta pronuncia delle parole latine studiate. • L'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle questioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. <u>CLASSE 3</u> • L'introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme verbali semplici. • Elementi della sintassi della frase latina semplice in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate.
--	---

• Orientarsi nella sintassi della frase semplice, rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo più consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Conoscere e utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche ...). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	• Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune. • Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere. • Elementi di uso del latino nelle epoche storiche. • Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.
--	--

INGLESE (PRIMA LINGUA COMUNITARIA)

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. • Familiarizzare coi primi suoni della lingua inglese • Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente. Comprendere, eseguire semplici consegne. • Ripetere parole pronunciate dall'insegnante imitandone l'intonazione e la pronuncia • Rispondere a domande inerenti ad argomenti noti, dimostrando di avere compreso la richiesta. • Leggere e comprendere parole note con cui si è familiarizzato oralmente. • Leggere e comprendere consegne di lavoro. • Copiare parole e semplici frasi, inerenti il lessico presentato	CLASSE 1 • Formule di saluto. • Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. • Semplici istruzioni correlate alla vita di classe: giochi, comandi, compiti... • Formule di augurio e lessico essenziale legato alle festività. • Ambiti lessicali: colori, numeri cardinali fino a dieci, oggetti scolastici, animali domestici, parti del corpo relative al viso... CLASSE 2 • Formule di saluto, congedo e ringraziamento; • Espressioni utili per chiedere e dare qualcosa; • Accenni plurale dei sostantivi; • Articolo indeterminativo (a/an); • Istruzioni ed indicazioni relative alla vita di classe (preposizioni di luogo); • Frasi con to have e to be in prima persona; • Semplici frasi di presentazione (nome ed età) • Ambiti lessicali: colori, school objects; • house and school, clothes, food, numbers (from 1 to 99...), animals, ...

	<u>CLASSE 3:</u> • Frasi affermative e negative con i verbi to be e to have • Letture di brevi storie illustrate o a fumetti inerenti ad ambiti lessicali conosciuti • Frasi per esprimere gradimento (verbo to like) • Saper chiedere come ci si sente... • Ambiti lessicali: numeri cardinali (da 1 a 100), dimensione e forme degli oggetti, parti del corpo umano, Feelings, ambienti della casa, giorni, mesi, anni, stagioni.
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Comprendere ed eseguire consegne • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprende le strutture proposte nel syllabo delle unità presentate. • Comprendere testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari. • Arricchire il lessico • Leggere e comprendere brevi e semplici testi identificando parole e frasi familiari. • Leggere e comprendere il contenuto del libro di testo • Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione • Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera della persona. • Usare la lingua per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute. • Scrivere semplici testi su argomenti proposti. • Completare frasi. • Scrivere semplici messaggi • Utilizzare in forma scritta le strutture linguistiche apprese • Rispondere per iscritto a domande relative a ciò che è stato affrontato.	<u>CLASSE 4</u> • Simple Present; • Ausiliare "To Do"; • Formule per chiedere e dire l'ora; • Formule per parlare del tempo atmosferico; • Formule per esprimere ciò che piace o non piace; • Genitivo Sassone (Esprimere Possesso); • Numeri fino a 100 (cardinali) e accenno ai numeri ordinali. • Saper leggere una data; • Ambiti lessicali: hobby e sport, cibi e bevande.... • Elementi di civiltà: Lessico relativo alle principali festività e ricorrenze nei paesi di lingua anglofona. • Aggettivi qualificativi e i loro contrari. <u>CLASSE 5</u> • Simple present; • Present continuous; • Pronomi personali; • Aggettivi possessivi; • Aggettivi dimostrativi e interrogativi; • Verbi modali: can; • Verbi ausiliari; • Descrizione della persona (carattere, abitudini..) • Ambiti lessicali: Houses, Shops, Buildings, Indicazioni stradali, jobs... • Numeri cardinali fino al 1000 • Accenni al sistema monetario nei paesi di lingua anglofona. • Elementi di civiltà e festività.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza

- Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità, e sviluppare strategie efficaci per mantenere la conversazione.
- Identificare e confrontare elementi culturali della propria lingua e cultura con quelli veicolati dalla lingua inglese, sviluppando una maggiore comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese.
- Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

- Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.	<u>CLASSE 1</u> • L'alfabeto • Numeri e denaro • Colori • Oggetti della classe • Linguaggio della classe • Animali • L'ora • Giorni, mesi e stagioni • Numeri ordinali e date • Materie scolastiche • Paesi e nazionalità • Aggettivi • La famiglia • La casa e i mobili • Routine quotidiana • Sport • Attività del tempo libero

• Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. • Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	• Vestiti • Presentarsi • Dare informazioni personali • Descrivere persone • Descrivere la propria camera • Parlare della scuola • Parlare della frequenza • Chiedere e dare/rifiutare il permesso • Fare acquisti (comprare vestiti) • Pronomi personali • Present Simple del verbo to be • Aggettivi possessivi • Articoli • Parole interrogative (Question words) • Genitivo sassone • Have got • Dimostrativi • There is / There are • Some / Any • Preposizioni di luogo • Present Simple • Avverbi di frequenza • Pronomi complemento (Object pronouns) • Can • Gradi di abilità • Forma imperativa • Present Continuous • Pronomi possessivi • Whose • Letture sulla civiltà e la cultura dei Paesi anglofoni <u>CLASSE 2</u> • Film • Luoghi di vacanza e attività • Sentimenti ed emozioni • Cibo e bevande • Aspetto • Luoghi in città • Trasporti • Faccende domestiche • Comprare biglietti del cinema • Ordinare cibo in un bar • Descrivere persone • Scusarsi e trovare scuse
--	--

	• Accordarsi per un appuntamento • Essere d'accordo e non essere d'accordo • Parlare al telefono • Chiedere e dare indicazioni stradali • Present simple e present continuous • Like / enjoy / love / hate + forma in - ing • Avverbi di modo • Present continuous con valore di futuro • Present simple con valore di futuro • sostantivi numerabili / non numerabili • Some / any / a lot of / much / many • How much / how many...? • A little / a few • Past simple di "be" – forma affermativa, negativa ed interrogativa e risposte brevi • Parole interrogative con was / were • Past simple dei verbi regolari ed irregolari nelle tre forme e con le risposte brevi • Ausiliare "did" • Espressioni di tempo al passato • Could / couldn't • Espressioni di tempo al futuro • Comparativo di maggioranza – aggettivi regolari ed irregolari • Comparativo di uguaglianza • Pronomi one / ones • Have to / must • Letture su civiltà e cultura dei Paesi anglofoni. <u>CLASSE 3</u> • Lavori • Computer e smartphone • Meteo e temperatura • Disastri naturali • Esperienze interessanti • Problemi di salute • Crimini e criminali • Parlare di progetti futuri • Fare offerte e promesse • Parlare di esperienze • Fare il check-in in hotel • Be going to future
--	--

	• Will future • May / might • First conditional • Second conditional • If I were you, I'd • Past continuous • Past continuous vs past simple • While / when • Present perfect • Present perfect / past simple • Been / gone • Ever / never • Present perfect + just / already / yet • How long + present perfect • Present perfect + for / since • Should • Letture su civiltà e cultura dei Paesi anglofoni
--	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Scuola Secondaria di Primo Grado

Francese

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente;
- Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone;
- Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagendo in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso;
- Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.
- Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio;
- Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
- Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare,	CLASSE 1 • L'alfabeto, i numeri e i colori, gli oggetti della classe, gli animali, l'ora, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni; le materie scolastiche, la famiglia, la casa, gli sport, i vestiti. • Presentarsi e presentare la famiglia; descrivere una persona; descrivere la casa; parlare della scuola. • Strutture grammaticali proprie della lingua (pronomi personali, il presente dei verbi, gli aggettivi possessivi, gli articoli, i verbi <i>être</i> e <i>avoir</i>, gli aggettivi dimostrativi, i verbi <i>aller</i> e <i>venir</i>, i verbi <i>faire</i>, <i>jouer à / jouer de</i>) • Letture sulla civiltà e sulla cultura dei paesi francofoni.

manifestando bisogni concreti, formulando domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondendo alle stesse. • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	<u>CLASSE 2</u> • Il tempo libero, Le routine quotidiane • L'alimentazione, l'aspetto fisico, la città, la casa, i mobili e gli oggetti della casa, trasporti, negozi e commercianti • I numeri a partire da 70 • Il meteo • Dare informazioni personali, dare indicazioni, descrivere la casa, fare acquisti, parlare del tempo atmosferico, chiedere il prezzo • Strutture grammaticali proprie della lingua (L'imperativo, <i>devoir</i> e <i>savoir</i>; le espressioni di luogo; <i>vouloir</i> e <i>pouvoir</i>; i verbi pronominali; <i>C'est / Il est</i>; la forma negativa; i numeri cardinali; il passato prossimo (<i>passé composé</i>), l'accordo del participio passato; la forma negativa con il passato prossimo; il futuro) • Letture sulla civiltà e sulla cultura dei paesi francofoni <u>CLASSE 3</u> • Le destinazioni e le vacanze, i mezzi di trasporto, passatempi delle vacanze, la sistemazione, l'alloggio, il viaggio, i sentimenti e le emozioni, la conversazione, telefonica, la salute, i mezzi di comunicazione • Parlare dei passatempi e delle vacanze, chiedere e fare un apprezzamento, scrivere una cartolina, prenotare una camera o un biglietto del treno/aereo, parlare dei propri sentimenti e delle proprie emozioni, interagire al telefono, parlare della propria salute, dare un consiglio, fare delle raccomandazioni, parlare dei mezzi di comunicazione • Strutture grammaticali proprie della lingua (i pronomi personali, imperfetto (la descrizione nel passato), il comparativo di qualità con aggettivi ed avverbi, il verbo <i>écrire</i> e i verbi in -ir (<i>découvrir</i> e <i>offrir</i>), imperativo e i
--	--

	Pronomi complemento (diretti e indiretti), i pronomi y e en, i gallicismi, il présent continu, il passé récent, i verbi in -tir (sortir), l'imperfetto, il futuro il condizionale; • Letture su civiltà, cultura dei paesi francofoni
--	--

Spagnolo

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente;
- Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone;
- Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagendo in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso;
- Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.
- Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio;
- Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
- Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	CLASSE 1 • I saluti • I numeri da 0 a 100 e oltre; • I giorni della settimana, mesi dell'anno • Nazioni e nazionalità • I colori • La famiglia

• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti, formulando domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondendo alle stesse. • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	• Le caratteristiche fisiche e del Carattere e degli stati d'animo; • La casa la stanza e la mobilia • Aggettivi per la descrizione di un oggetto • Attività quotidiane, la scuola, l'abbigliamento; • Salutare scegliendo la formula di cortesia adeguata al contesto • Chiedere e dire il nome e l'età • Presentare qualcuno • Presentarsi • Chiedere e dire il Nome • Identificare qualcuno • Chiedere e fornire l'età • Chiedere e dire la propria nazionalità • Chiedere e dire dove vive una persona • Parlare della famiglia • Descrivere l'aspetto fisico • Chiedere e dire che cos'è un oggetto • Descrivere e localizzare un oggetto • Descrivere una casa e una stanza • Fare gli auguri e ringraziare • Chiedere e dare l'ora • Fare domande su di un orario • Chiedere e dire il giorno della settimana • Descrivere una giornata • Chiedere e dire lo stato d'animo • Usare formule per la corrispondenza informale • I pronomi personali • Il verbo SER e il verbo ESTAR • Il genere e il numero dei sostantivi • Gli articoli determinativi e indeterminativi • I verbi TENER e LLAMARSE • I verbi regolari della 1° coniugazione del presente indicativo.
---	--

	<u>CLASSE 2</u> • I negozi e le professioni • Gli alimenti • La città, l’arredo urbano e gli edifici • Attività del tempo • Libero, sport • Il corpo umano, malattie, malanni e cure • La natura e gli animali, il tempo atmosferico • Comprare in un negozio. • Chiedere e dire il prezzo • Fare una valutazione • Chiedere e dare indicazioni su un indirizzo. • Localizzare un oggetto nello spazio. • Esprimere obbligo e l’assenza di obbligo • Consigliare, proibire, invitare, accettare o rifiutare un invito. • Parlare di un passato recente. • Telefonare. • Chiedere e dare il numero di telefono. • Parlare di un evento al passato remoto. • Parlare di avvenimenti nella vita. • Esprimere sensazioni fisiche. • Strutturare un’informazione. • Collocare un evento nel tempo. • Parlare di quando si era piccoli. • Raccontare un evento passato. • Programmare e fare progetti. • Proporre attività. Accettare o rifiutare. Prendere un appuntamento. • Il verbo DAR al presente • indicativo • Y,O,PERO • Mucho, -a, -os, -as.
--	---

	• Bastante, -es. • Estar+gerundio. • Contrasto • pedir/preguntar. • I possessivi tonici. • La perifrasi di obbligatorietà: tener que e hay que. • L'imperativo affermativo 2°pers.Sing. e plurale informale. • I comparativi. • Le preposizioni POR/PARA. • L'ausiliare HABER al presente indicativo. • Il participio. • Il passato prossimo. • Gli avverbi di tempo del passato prossimo. • Il QUE relativo. • Il passato remoto regolare. • Il passato remoto irregolare: • Cambio vocalico. • Espressioni del passato <u>CLASSE 3</u> • Los viajes – los medios de transporte • El ordenador y las nuevas tecnologías • el cine • El restaurante • Amistad y los sentimientos • Las asociaciones humanitarias y el voluntariado • Chiedere e dare opinioni personali • esprimere bisogni elementari • esprimere capacità/incapacità • parlare di azioni abituali • Parlare di azioni passate • Esprimere stati di animo • Fare inviti o proposte e rispondere • Dare ordini • Chiedere ed esprimere i propri gusti, desideri e preferenze • Chiedere e dare informazioni turistiche • Esprimere ipotesi realizzabili e fare previsioni • Porre domande sulle esperienze fatte e rispondere.
--	--

	• Parlare di cose che sono appena successe. • Parlare di cose che sono già successe o che non sono ancora successe. • Chiedere e Dare consigli e suggerire di fare qualcosa • Revisión de los pretéritos • Pretérito pluscuamperfecto • Futuro imperfecto regular e irregular. • Todo-a-os-as y otro –a –otros- otras • Ni uno ...otro • Los comparativos • Los superlativos • Revisión de las preposiciones a-de-en • Desde-hace-durante-hasta • Conectores: entonces • – además-per-en • cambio • Contraste ir – venir • Condicional simple • regular e irregular • Las oraciones condicionales. • La posición de los pronombres átonos • Dos pronombres • Como- así que-por eso • Contraste traer - llevar • El presente de subjuntivo regular e irregular • Imperativo negativo regular e irregular. • Letture sulla civiltà e sulla cultura dei paesi di lingua spagnola.
--	---

STORIA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico;
- Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale;
- Riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato;
- Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali;
- Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato;

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. • Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. • Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; • Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	CLASSE 1
	• Il tempo e la sua misurazione (giorni, mesi, stagioni...). • L'ordine cronologico e la durata delle azioni. • La mia famiglia. • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). • Chi governa il tuo comune e che cosa decide. • Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse. CLASSE 2 • Le fonti storiche; • Lo storico ed il suo lavoro; • Il tempo e la sua misurazione (la linea del tempo); • Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. • Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente.

	• Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. • Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). CLASSE 3 • L'origine della vita sulla terra: dal brodo primordiale alle scimmie antropomorfe. • La comparsa dell'uomo sulla terra. • Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. • La nascita e l'importanza della scrittura. • Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • <i>Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.</i> • <i>Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.</i> • <i>Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.</i> • <i>Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.</i>	CLASSE 4 • Strumenti per lo studio della storia (fonti storiche, linea del tempo, carte geo-storiche); • La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). • Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). • I Greci in Italia. • I popoli italici; le origini di Roma. • Roma in Italia. • L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. • I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. • La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. • La religione del mondo greco e romano.

	• La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. • Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali CLASSE 5 • La crisi della Repubblica (Mario e Silla). • L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. • L'impero da Ottaviano a Costantino. • La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. • La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. • Crollo dell'Impero Romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". • Il monachesimo e le biblioteche. • Costantinopoli e l'Impero Romano d'Oriente. • La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. • L'espansione islamica.
--	---

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Acquisire una buona conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, archeologiche);
- Possedere gli strumenti per comprenderle.
- Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo;
- Avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. • Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. • Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati. • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità. • Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	CLASSE 1 • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di un'unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale.

	CLASSE 2 • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato e una Nazione. • Il colonialismo e l'imperialismo europei. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche. CLASSE 3 • La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale, lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. • Il mondo della guerra fredda. • La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.
--	---

GEOGRAFIA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. • Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.	CLASSE 1 • Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento. • Concetti topologici (indicatori spaziali). • Percorsi disegnati e verbalizzati. • Lo spazio vissuto, la funzione e l'uso degli spazi. • Regioni e confini. • Il territorio circostante, approccio senso-percettivo e osservazione diretta. • Mappe semplici. CLASSE 2 • Concetti topologici (indicatori spaziali). • Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento. • Il reticolo e le coordinate.

• Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. • Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. • Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. • Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. • Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. • Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. • Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	• I punti di vista. • La pianta. Elementi fissi e mobili dell'ambiente. • Spazi pubblici e privati. • Spazi esterni e interni. • Il paesaggio. • Sistemi naturali e antropici e loro interazioni. • Trasformazione dell'ambiente operata dall'uomo. <u>CLASSE 3</u> • I punti di riferimento. • Punti cardinali. • Gli strumenti per orientarsi. • Le carte geografiche. • Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala). • Piante o mappe. • Il paesaggio naturale (montagna, collina, pianura, fiume, mare, lago): la sua formazione e i suoi elementi. • Elementi fisici e antropici dei paesaggi. • Intervento dell'uomo sull'ambiente.
---	--

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. • Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. • Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. • Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. • Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. • Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. • Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	CLASSE 4 • I punti di riferimento. • I punti cardinali. • Strumenti per orientarsi. • Localizzazione di elementi fisici e antropici sulle carte geografiche. • I diversi tipi di carte in base alla scala e ai contenuti. • Dati e grafici. • Linguaggio cartografico (simbologia, riduzione, scala). • Il reticolo geografico, le coordinate geografiche. • Le forme dello spazio geografico (montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Il clima e i fattori climatici. • Le fasce climatiche nel mondo. • Principali paesaggi d' Europa e loro caratteristiche, anche climatiche. • Le regioni climatiche in Italia. • Elementi di geografia fisica (fiumi, laghi, mari, coste, isole...). • Le regioni morfologiche in Italia: (alpina, appenninica, collinare, pianeggiante, costiera). • Relazione tra elementi fisici e antropici dei principali paesaggi italiani organizzati come sistemi territoriali. • Approfondimento sull'Italia e sul suo territorio: popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, vie di comunicazione. • Utilizzo delle risorse dei territori e salvaguardia dell' ambiente. CLASSE 5 • Orientamento attraverso i punti cardinali nello spazio e sulle carte. • Reticolo geografico e coordinate. • Carta mentale dell'Italia anche in rapporto alla sua posizione nel mondo. • L' Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e mondiale. • Regioni amministrative d' Italia caratteristiche morfologiche,
---	--

• Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. • Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.	economiche, storiche, sociali, artistico-architettoniche. • Lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio. • Carte geografiche a diversa scala, dati e grafici per l'analisi dell'Italia nel contesto europeo e mondiale. • Aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo. • L'Europa fisica. • L'Europa politica. • L'Unione Europea. • L'ordinamento dello Stato italiano. Organi e poteri dello Stato. L'organizzazione amministrativa. • I principali aspetti della popolazione italiana.
---	---

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati.
- Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi.
- Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra attraverso differenti paesaggi e territori.
- Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra.
- Partecipare attivamente alla comunità.
- Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente.
- Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse.
- Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale.
- Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
- Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. • Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.	CLASSE 1 Geografie personali e identità territoriali: relazioni individuo-luogo, legami con natura e società, partecipazione civica e cura del territorio. • Analisi territoriale: valori e criticità ambientali e sociali, pluralità dei punti di vista, progettazione e uso degli spazi. • Linguaggi e strumenti della geografia: carte geografiche e tematiche, scale e orientamento; fonti geografiche (statistiche, iconografiche, testuali, orali); concetti fondamentali (paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità, distanza, movimento); sistemi naturali e antropici e loro interazioni; impatti antropici sugli ecosistemi.

• Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio • Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. • Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. • Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio. • Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali. • Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura. • Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità.	• Processi di trasformazione e dinamiche globali: agricoltura, urbanizzazione, deforestazione; globalizzazione, migrazioni, sostenibilità, geopolitica, disuguaglianze; cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici su scala planetaria. • Geografia dei paesaggi e degli ambienti: evoluzione fisica e storica del paesaggio; componenti naturali e umane e loro coevoluzione; ambienti terrestri e marini (montagna, pianura, coste, deserti, aree polari, oceani); biodiversità, sfruttamento delle risorse, tutela e valorizzazione del paesaggio culturale. • Ambiente, popolazione e sviluppo: uso e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Geografia regionale e continentale: Italia, Europa e continenti; elementi fisici e organizzazione politica; problematiche globali ed europee (clima, urbanizzazione, crescita demografica, migrazioni, tensioni geopolitiche). • Organizzazione territoriale multiscalare: analisi di Stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. area mediterranea); organismi sovranazionali e integrazione territoriale (Unione europea). <u>CLASSE 2</u> • Valori e criticità del territorio: beni culturali e ambientali, degrado, povertà, marginalità sociale; pluralità dei punti di vista e progettazione degli spazi. • Strumenti e linguaggi della geografia: carte geografiche e tematiche, scale, punti cardinali; fonti geografiche (statistiche, iconografiche, testuali); concetti fondamentali (paesaggio, territorio, regione, luogo, scala, transcalarità); sistemi naturali e antropici e loro interazioni. • Processi di trasformazione ambientale: agricoltura, urbanizzazione, deforestazione; fenomeni globali (globalizzazione, migrazioni, sostenibilità, disuguaglianze, geopolitica);
--	---

• Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. • Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. • Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società. • Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana. • Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei. • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia. • Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia, Brasile, Argentina).	cambiamento climatico e impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici. • Paesaggio e ambienti della Terra: evoluzione storica e fisica del paesaggio; ambienti naturali e antropizzati; ecosistemi terrestri e marini; biodiversità, tutela, conservazione e valorizzazione del paesaggio culturale. • Ambiente, popolazione e sviluppo: gestione sostenibile del territorio; dinamiche demografiche; relazioni tra spazio geografico e sviluppo economico, sociale e culturale. • Geografia dell'Europa: elementi fisici e politici del continente; problemi geografici europei (clima, urbanizzazione, migrazioni, conflitti, squilibri territoriali). • Organizzazione territoriale multiscalare: analisi geografica di Stati, regioni e aree culturali (es. area mediterranea); strutture sovranazionali e integrazione europea. <u>CLASSE 3</u> • Analisi del territorio: valori culturali e ambientali, criticità sociali e ambientali, pluralità dei punti di vista, progettazione e uso consapevole degli spazi. • Strumenti, linguaggi e concetti della geografia: carte geografiche e tematiche, orientamento e scale di rappresentazione; fonti geografiche (statistiche, iconografiche, testuali, orali); concetti chiave (paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità, distanza, movimento); sistemi naturali e antropici, loro interazioni e impatti delle attività umane sulle risorse naturali. • Processi di trasformazione e dinamiche globali: modificazioni ambientali antropiche (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione); globalizzazione, migrazioni, sostenibilità, geopolitica, disuguaglianze socio-economiche; cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici a scala globale. • Geografia del paesaggio e degli ambienti: evoluzione fisica e storica del paesaggio;
---	--

	componenti naturali e umane e loro coevoluzione; ambienti terrestri e marini (montagna, pianura, coste, deserti, aree polari, oceani); biodiversità, sfruttamento delle risorse, tutela e valorizzazione del paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. • Ambiente, popolazione e sviluppo: gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Geografia dei continenti: elementi fisici e organizzazione politica; principali problematiche globali (cambiamento climatico, urbanizzazione, crescita demografica, migrazioni, tensioni e conflitti).
--	---

MATEMATICA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari <u>CLASSE 1</u>
• Contare in modo progressivo e regressivo; • Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. • Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla linea dei numeri.	• I numeri naturali per contare, confrontare, e ordinare gruppi. • I numeri ordinali e cardinali entro il 20 • Il numero ricorsivo (la regola del +1e-1) • Lettura e scrittura dei numeri sia in cifre che in lettere • Il numero 0 • Rappresentazione sulla linea dei numeri • Il valore posizionale delle cifre • I simboli convenzionali (<,>=) • Il concetto di addizione e sottrazione • Addizioni e sottrazioni entro il 20 • I raggruppamenti (La decina)

• Eseguire operazioni con i numeri naturali. • Eseguire operazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. • Misurare grandezze con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Per Informatica: • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. • Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	• Le sequenze numeriche (precedente, successivo, ordine crescente, ordine decrescente...) • Posizione di oggetti nello spazio (indicatori topologici) • Confini e regioni • Diversi tipi di linee • Percorsi • Caselle e incroci nei reticoli • Semplici figure geometriche • Situazioni problematiche quotidiane • Il testo problematico: dati, domanda, svolgimento e risposta • La rappresentazione grafica dei problemi <u>CLASSE 2</u> I numeri naturali per contare, confrontare, e ordinare gruppi • I numeri ordinali entro il 100 (senso progressivo e regressivo) • La successione: precedente e successivo • Lettura e scrittura dei numeri sia in cifre che in lettere • Rappresentazione sulla linea dei numeri • Confronto fra numeri (<,>=) • Composizione e scomposizione dei numeri secondo il valore posizionale delle cifre • Addizioni e sottrazioni (calcolo veloce) • Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna senza e con il cambio entro il 100 • Il valore dello 0 nelle addizioni e sottrazioni • Addizioni e sottrazioni come operazioni inverse • Equivalenze fra numeri • Le sequenze numeriche • La moltiplicazione come addizione ripetuta • Schieramenti e incroci • Le tabelline della moltiplicazione fino al numero 10 • La moltiplicazione con una sola cifra al moltiplicatore, senza e con riporti • Semplici divisioni in riga • Strategie di calcolo mentale nelle quattro operazioni • Doppio, triplo, metà, terza parte, paio, coppia e dozzina • Numeri pari/numeri dispari • I principali termini topologici • Diversi tipi di linee
---	---

	• Percorsi • Caselle e incroci nei reticoli (Il Piano Cartesiano) • I poligoni • Lati e vertici • Le caratteristiche principali di alcune figure geometriche piane e solide • Figure piane e solide nella realtà • La simmetria • Utilizzo del righello • Le principali grandezze (lunghezze, peso, capacità, tempo) • L'euro • Pensiero logico in semplici situazioni problematiche • Situazioni problematiche quotidiane • Il testo problematico: dati, domanda, svolgimento e risposta • Il procedimento dalla domanda alla risoluzione • La rappresentazione grafica dei problemi • Classificazione di oggetti fisici e simbolici • Insiemi e sottoinsiemi • L'indagine • Rappresentazione dei dati (tabelle e grafici) • L'intersezione • Il diagramma di Carroll • Le combinazioni • Certo/possibile/impossibile • Unità di misura convenzionali e no Informatica • L'algoritmo risolutivo <u>CLASSE 3</u> • Lettura, scrittura, confronto, ordine composizione/scomposizione dei numeri naturali interi oltre il 1000. • Le quattro operazioni con numeri interi • Calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Introduzione del concetto di arrotondamento. • Le proprietà delle quattro operazioni. • Operazioni inverse. • L'unità frazionaria. • La frazione di una figura/di un insieme. • Le frazioni decimali (decimi, centesimi, millesimi). • I numeri decimali. • Le tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. • Moltiplicazioni e divisioni x 10, 100, 1000.
--	--

	• Il sistema internazionale di misura: lunghezza, massa, capacità, tempo. • L'euro. • Le equivalenze. • Peso lordo, tara, peso netto. • Segmenti, semirette e rette. • Rette parallele, incidenti, perpendicolari. • Gli angoli. • I poligoni. • Il perimetro. • La superficie. • L'area dei poligoni. • Problemi geometrici (perimetri e superfici). • Risoluzioni di problemi con dati utili, inutili, mancanti, domande nascoste. • Indagini statistiche e grafici. • Probabilità e combinazioni. <i>Informatica</i> • Rappresentazioni di dati e informazioni • L'Algoritmo risolutivo
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	CLASSE 4 • Lettura, scrittura, confronto ordine composizione/scomposizione dei numeri interi oltre il 1000 e i decimali. • Le quattro operazioni con numeri interi e introduzione al calcolo con i decimali • Calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Strategie di calcolo • Le quattro operazioni con numeri interi e decimali (addizioni e sottrazioni con più cambi/prodotto di due fattori con moltiplicatore a più cifre/quoziende di divisioni con il divisore intero a una o due cifre) • Le proprietà delle quattro operazioni • Vari tipi di frazioni • Le frazioni decimali: dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa. • Multipli e divisori di un numero. • Criteri di divisibilità • I numeri primi • Arrotondamento. • Sistema internazionale di misura: lunghezza, massa, capacità, tempo • Costo unitario, costo totale

Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. • Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. • Calcolare il perimetro e l'area di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...) • Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di	• Peso lordo, tara, peso netto • L'euro • La compravendita • Le equivalenze • Le linee • La misura degli angoli • Le traslazioni le simmetrie e le rotazioni delle figure geometriche • I poligoni (classificazione) • Il perimetro e l'area dei poligoni • La superficie • Formule geometriche • Utilizzo di strumenti per il disegno geometrico • Problemi geometrici (perimetri, aree, isometrie, poligoni). • Risoluzioni di problemi con dati, utili, inutili, mancanti, domande nascoste) • Problemi con più operazioni • Controllo della procedura di calcolo • Indagini statistiche e grafici • La media e la moda • Probabilità e combinazioni <i>Informatica</i> • Rappresentazioni di dati e informazioni • L'algoritmo risolutivo CLASSE 5 • Lettura, scrittura, confronto ordine composizione/scomposizione dei numeri grandi oltre il 1000 e i decimali. • Le quattro operazioni con numeri interi e decimali oltre la classe delle Migliaia (Milioni, Miliardi) • Strategie di calcolo • Le quattro operazioni con numeri interi e decimali (addizioni e sottrazioni con più cambi/prodotto di due fattori con moltiplicatore a più cifre/quotiente di divisioni con il divisore intero a una o due cifre) • Le proprietà delle quattro operazioni • Multipli e divisori di un numero. • Criteri di divisibilità • Scomposizione in fattori primi • I numeri primi • Le potenze • I polinomi numerici • Espressioni • Stime per il risultato di un'operazione.
---	---

frequenza, moda, mediana e media aritmetica. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. <i>Per Informatica:</i> - Prendere dimestichezza con linguaggio di programmazione di base (CODING)	- Arrotondamento. - Vari tipi di frazioni. - La percentuale e lo sconto - Sistema internazionale di misura: lunghezza, massa, volume, capacità, tempo - Il commercio - Peso lordo, tara, peso netto - L'euro - La compravendita - Le equivalenze - Concetto di numero relativo - Moltiplicazioni e divisioni x 10, 100, 1000 - I numeri Romani - Le rette - Gli angoli - Il piano cartesiano - Isometrie e similitudini - La traslazione e la rotazione - Altezze, diagonali e assi di simmetria - I poligoni - Il perimetro - Circonferenza e cerchio - Misura della circonferenza - I poligoni regolari - Apotema e numero fisso dei poligoni regolari - Isoperimetria ed equiestensione delle figure - Il perimetro e l'area dei poligoni - Le misure di superficie - L'area - I solidi - I solidi di rotazione - Superfici e volumi dei solidi - Utilizzo di strumenti per il disegno geometrico - Problemi geometrici (perimetri, aree, isometrie, piano cartesiano, cerchio e poligoni) - Risoluzioni di problemi con dati, utili, inutili, mancanti, domande nascoste - Risoluzione di problemi con unità di misura lunghezza, massa, capacità, tempo - Controllo della procedura di calcolo - Indagini statistiche e le loro rappresentazioni grafiche - Areogrammi e percentuali - Il grafico cartesiano - La frequenza di un dato, la moda, mediana e media aritmetica di insieme di dati - Probabilità/statistica e combinazioni <i>Informatica</i>
---	---

	• Rappresentazioni di dati e informazioni • L'algoritmo risolutivo • Esercizi di CODING e programmazione
--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale 73 - e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. - Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche.	CLASSE 1 - Gli insiemi - Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. - Operazioni con i Numeri naturali e loro proprietà. - Potenze con esponente intero positivo e loro proprietà - Espressioni con i numeri naturali e con le potenze - Uso delle potenze del 10. - Notazione scientifica con esponenti interi positivi. - Cifre significative. - Divisibilità: multipli e divisori, criteri di divisibilità. - Numeri primi e scomposizione in fattori primi. - M.C.D. e m.c.m. - Frazioni come operatori e come quozienti. - Frazioni equivalenti. - Rapporto fra Numeri o misure (in forma intuitiva). - Sistemi di numerazione (cenni storici e sistema decimale). - Scale graduate in contesti significativi. - Enti fondamentali della geometria. - Segmenti e angoli. - Il piano cartesiano (rappresentazione di punti e di segmenti nel piano) - Definizioni e proprietà dei poligoni. - Perimetro dei poligoni. - Trasformazioni geometriche: simmetria, traslazione (intuitive). - Prime relazioni tra grandezze.

Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). - Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. - Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. •Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide). - Relazioni e funzioni - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni	- Rappresentazione di semplici relazioni con tabelle e grafici. - Introduzione al linguaggio simbolico (uso delle lettere in modo intuitivo). - Raccolta dati. - Tabelle e grafici (a barre, ideogrammi). - Lettura e interpretazione di grafici. <i>Informatica</i> - Concetto di algoritmo. - Esecuzione rigorosa di istruzioni. - Sistema binario (introduzione). CLASSE 2 - Numeri razionali (frazioni e decimali). - Operazioni con Numeri razionali. - Espressioni con i numeri razionali - Percentuale e variazione percentuale. - Rapporto e proporzione. - Radice quadrata come operatore inverso. - Stima della radice quadrata. - Numeri irrazionali (<i>introduzione intuitiva</i>). - Area dei poligoni. - Numero π e approssimazioni. - Cerchio, circonferenza e loro parti - Angoli al centro e angoli alla circonferenza. - I poligoni regolari - Isometrie e similitudini. - Teorema di Pitagora - Teorema di Euclide - Proporzionalità diretta e inversa. - Funzioni $y=ax$ e $y=a/x$.
--	---

(ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. • Dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. <i>Informatica</i> • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	• Rappresentazione nel piano cartesiano • Rappresentazione dei poligoni nel piano cartesiano <i>Informatica</i> • Variabili. • Strutture di controllo (condizioni e cicli). • Operatori logici elementari. CLASSE 3 • Numeri reali. • Operazioni con numeri reali. • Espressioni con i numeri reali. • Uso delle potenze del 10. • Notazione scientifica con esponenti interi negativi. • Cifre significative. • Area del cerchio e lunghezza della circonferenza. • Figure nello spazio. • Superficie e volume di prismi, piramidi, cilindro, cono e sfera. • Volume dei solidi irregolari. • Applicazioni avanzate del teorema di Pitagora. • Piano cartesiano (approfondimento). • Linguaggio algebrico. • Equazioni di primo grado. • Funzione $y=mx+q$ • Funzione $y=a/x$ • Funzione $y=ax^2$ • Generalizzazione di sequenze. • Probabilità di eventi elementari. • Eventi complementari, incompatibili, indipendenti. • Probabilità composta.
---	--

	<i>Informatica</i> • Moduli di un programma (funzioni e procedure). • Debug. • Analisi del comportamento di un algoritmo.
--	--

SCIENZE

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta	Conoscenze disciplinari
• Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. • Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.	CLASSE 1 • Esplorazione attraverso i cinque sensi. • Gli ambienti in cui vivono gli animali. • I fenomeni atmosferici collegati alle stagioni dell'anno. • Esseri viventi e non viventi. • Le parti del corpo umano. • Il ciclo vitale degli esseri viventi (piante e animali). • Le stagioni • Comportamento di animali e piante durante le stagioni dell'anno CLASSE 2 • Gli oggetti e i materiali • Le proprietà della materia • Le caratteristiche funzionali dei materiali e degli oggetti • Esplorazione attraverso i cinque sensi • Soluzioni e miscugli • I cambiamenti di stato dell'acqua • I bisogni degli esseri viventi • Le parti della pianta e le loro funzioni • Il comportamento degli animali • Il ciclo vitale • L'ambiente adatto a ciascun essere vivente • Descrizione del proprio ambiente • Le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali

• Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere le caratteristiche vibratorie del suono. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente • Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	• Rispetto del proprio corpo attraverso una sana e corretta alimentazione CLASSE 3 • Classificazione dei materiali • La materia organica e inorganica • Gli stati della materia • L'acqua e i suoi stati • I passaggi di stato • L'aria • Il suolo • La composizione del terreno • L'inquinamento del terreno • L'atmosfera • Gli esseri viventi e non viventi • Le funzioni vitali degli esseri viventi • • Le modificazioni degli ecosistemi • La salvaguardia del territorio • Le piante e il territorio • Relazioni tra ambiente e viventi • Il metodo scientifico sperimentale • • Gli elementi di un ambiente • Habitat ed ecosistemi • La catena alimentare
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una	CLASSE 4 • La materia e i suoi stati. • I passaggi di stato. • Unioni tra sostanze. • L'acqua • L'aria: gli strati dell'atmosfera; pressione dell'aria e il barometro; • Il vento; la rosa dei venti. • Il calore: come si propaga; calore e temperatura; calore e cambiamenti di stato. • Il suolo. • Gli organismi viventi: • La cellula e le sue parti • Gli organismi unicellulari e pluricellulari. • La pianta e le sue parti: le funzioni della radice, del fusto, delle foglie, del fiore, del frutto. • La classificazione delle piante.

lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. • Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in	• Le principali caratteristiche degli animali • La classificazione degli animali • Le catene e le reti alimentari • Le relazioni nell'ecosistema. • Fattori fisici e biologici dell'ambiente e loro relazioni: - inquinamento, - rischio sismico - rischio idrogeologico CLASSE 5 • Concetto di energia • Semplici strumenti di misura • Le proprietà dei materiali • La trasformazione della materia • Gli stati della materia e i cambiamenti di stato • Stelle e galassie • Il Sole e il Sistema solare • I Pianeti • I movimenti della Terra • Il suolo • L'acqua • I fenomeni naturali: gravità, peso e massa, densità, galleggiamento, pressione elettricità e magnetismo • Forza e energia • Calore e conduttori • La luce • Gli elementi che caratterizzano un ambiente e il suo cambiamento nel tempo • La struttura del suolo • L'acqua e il suo ruolo nell'ambiente • Il movimento di diversi oggetti celesti: movimento apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte • Struttura e funzioni del corpo umano: organi e apparati • Cura della propria salute • La relazione di ogni organismo con altre forme di vita: ecosistemi • Le trasformazioni ambientali
---	--

situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. • Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione • Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. • Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano • Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. • Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.	
--	--

• Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	
---	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. • Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. • Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. • Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. • Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni. • Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. • Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. • Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali,	CLASSE 1 <i>Chimica</i> • Metodo Scientifico • Miscugli e loro proprietà <i>Biologia</i> • Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari) • Struttura delle cellule (cellula animale e vegetale) • Divisione cellulare (mitosi e meiosi - livello base) • Riproduzione degli organismi viventi (sessuata e asessuata) • Fotosintesi e respirazione cellulare • Classificazione degli esseri viventi • Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi <i>Scienze della terra</i> • Acqua, Terra, Aria <i>Fisica</i> • Misure (grandezze fisiche, unità di misura, SI) • Temperatura e calore • Gli stati della materia • Passaggi di stato

mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. • Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. • Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. • Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. • Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. • Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. • Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. • Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. • Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. • Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. • Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. • Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. • Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. • Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. • Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro	<u>CLASSE 2</u> <i>Chimica</i> • Soluzioni e loro proprietà • Dall'atomo ai legami chimici • Trasformazioni chimiche e chimica del carbonio <i>Biologia</i> • I biomi terrestri • Interazioni tra gli organismi • Adattamenti all'ambiente • Ecologia ed ecosistemi (introduzione: catene alimentari, relazioni base) • Anatomia e fisiologia del corpo umano (apparati) • Stili di vita <i>Fisica</i> • Corpi in movimento (velocità, accelerazione, moti) • Leggi del moto (principi della dinamica; galleggiamento) • Le forze • Le leve
--	--

produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.

- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.
- Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
- Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
- Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.
- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

CLASSE 3

Fisica

- Lavoro ed energia
- Eletticità
- Magnetismo
- Oscillazioni e onde
- Proprietà della luce
- Ottica geometrica

Geologia

- Minerali
- Rocce e fossili
- Ciclo litogenetico
- Struttura della Terra
- Processi geologici
- Georisorse
- Vulcani e terremoti
- Deriva dei continenti e tettonica a placche

Biologia

- Coordinamento e regolazione (sistema nervoso, endocrino, organi di senso)
- Riproduzione
- Principi di genetica: leggi ereditarietà, variabilità genetica
- Biologia molecolare
- Biodiversità come risultato dell'evoluzione
- Testimonianze fossili dell'evoluzione
- Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin
- Testimonianze fossili dell'evoluzione
- Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin
- Salute e prevenzione
- Sistema immunitario e malattie
- Prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol, droghe)
- Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
- Stili di vita sani

Astronomia

- Sistema solare (l'origine e i modelli del Sistema solare, la struttura del Sole, i pianeti rocciosi e gassosi, gli altri corpi

• Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). • Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). • Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). • Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.	celesti e le leggi che descrivono il moto dei pianeti) • L' Universo (l'origine e le ipotesi sull'evoluzione dell'Universo, le distanze astronomiche, le costellazioni e le galassie)
---	--

TECNOLOGIA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo;
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale;
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti;
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali;
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana;

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano; • Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni; • Ideare e costruire semplici manufatti descrivendo le fasi di realizzazione; • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati; • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni; • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico;	CLASSE 1 • Caratteristiche e proprietà dei materiali; • Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni; • Progettazione e realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali; • Prima alfabetizzazione rispetto ai termini informatici e alle funzioni di un dispositivo digitale;

• Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche; • Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici:	CLASSE 2 • Osservazione di semplici processi di trasformazione dei materiali (dal seme alla pianta, il riciclo della carta ecc...); • Progettazione e realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali; • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. • Prima alfabetizzazione rispetto ai termini informatici e alle funzioni di un dispositivo digitale; CLASSE 3 • L'uomo e la tecnologia: macchine semplici e macchine complesse; • Progettazione e realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali; • Misurare (oggetti e fenomeni naturali) utilizzando strumenti adatti (righello, barometro, termometro...); • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. • Internet. Regole di comportamento rispettoso online e protezione dei propri dati;
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o	CLASSE 4 • Funzionamento di dispositivi tecnologici di uso comune; • Leggere e interpretare i dati contenuti su etichette, schede tecniche o materiali promozionali

materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. • Riconoscere e identificare nell’ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Intervenire e trasformare • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Comprendere l’importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. • Progettazione e realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali; • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. • CODING e programmazione utilizzando semplici applicativi online; CLASSE 5 • Introduzione ai primi elementi di disegno tecnico (piante, prospetti semplici). • L’energia (da fonti naturali e da elettricità); • Progettazione e realizzazione di manufatti utilizzando diversi materiali; • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali, usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. • CODING e programmazione utilizzando semplici applicativi online;
---	---

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	CLASSE 1 Materiali e loro proprietà • Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; • la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; • sostanze organiche, legno e carta • natura e caratteristiche dei materiali metallici: produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; • natura e caratteristiche delle fibre tessili naturali (vegetali e animali), artificiali e sintetiche; la produzione dei tessuti;

• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	• I materiali compositi (vetro plastiche e calcestruzzo) • concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. <i>Cicli tecnologici</i> • il concetto di ciclo di vita di un bene: dalla risorsa alla materia prima al bene (beni primari e secondari); esempi. <i>Informatica</i> • Sistema operativo: principali funzioni, servizi di base • <i>Concetto di processo in esecuzione</i> • <i>gestione dei processi della memoria (File system)</i> • <i>Identità personale in rete</i> • <i>Comportamenti sicuri</i> • <i>Creazione di contenuti di base usando ambienti informatici</i> <i>Disegno tecnico e rappresentazione grafica</i> • <i>Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico: gli strumenti tecnici e il loro utilizzo; punto, linea, piano</i> • <i>costruzioni di base con riga, squadre e compasso: collegamenti di punti, involuppi e riquadrature, costruzioni di figure piane regolari</i> • <i>Riduzione e ingrandimento di disegni in scala</i> • <i>Costruzioni di base con riga, squadre e compasso</i> • <i>Riduzione e ingrandimento di disegni in scala</i>
--	---

	<u>CLASSE 2</u> <i>Materiali e loro proprietà</i> • concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore (beni agroalimentari, edili, meccanici). <i>Cicli tecnologici</i> • Il concetto di ciclo tecnologico per la produzione di beni e servizi • Applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi (tecnologia agroalimentare, edile, tecnologia meccanica). • Logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi (la trasformazione dei prodotti agricoli, dell'allevamento; la realizzazione di strutture e fabbricati edili; le macchine e i mezzi di trasporto.) • Impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto <i>Informatica</i> • meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli) • cifrari per tenere riservati i dati; • attacchi informatici e comportamenti sicuri • valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa • raccolta dati da sensori; • creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici <i>Disegno tecnico e rappresentazione grafica</i> • proiezioni ortogonali di punti, rette, segmenti, superfici piane e solidi, solidi sezionati • applicazioni pratiche delle proiezioni ortogonali.
--	---

	CLASSE 3 <i>Cicli tecnologici</i> • le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione (risorse materiali: non rinnovabili e rinnovabili. Risorse immateriali: lavoro, energia, combustione e corrente elettrica) • logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi e impatto sociale e ambientale: le centrali termiche a combustibili fossili; le centrali termonucleari, le centrali idroelettriche, le centrali eoliche, le centrali solari e fotovoltaiche, le centrali geotermiche, le centrali mareomotrici, le centrali a biomasse e termovalorizzatori <i>Informatica</i> • valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa • impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; • creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; • importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione. <i>Disegno tecnico e rappresentazione grafica</i> • assonometria (monometrica, isometrica e cavaliera) • sezione dei principali solidi geometrici in assonometria • cenni di proiezioni prospettiche
--	---

ARTE E IMMAGINE

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- **Espressività/Produzione.** Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- **Comunicazione.** Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura.** Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
•Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. •Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. •Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.	CLASSE 1 • Teoria del colore (primari e secondari, caldi e freddi). • Tecniche pittoriche di base (pastelli, pittura, tempera...) e manipolazione di materiali plastici. • Rappresentazioni grafiche spontanee per l'espressione dell'interiorità, semplici figure umane, animali e vegetali. • Rappresentazioni con forme geometriche. • Creare e realizzare, con diverse tecniche, semplici artefatti.

•Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. •Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. •Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. •Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. •Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. •Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es.cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). •Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). •Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. •Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	CLASSE 2 • Teoria del colore • Tecniche espressive (pastelli, tempera, collage) e manipolazione di materiali • Rappresentazioni di ambienti, figure umane, animali e vegetali e oggetti • Simmetria • Osservazione e analisi di opere artistiche di vario genere (dipinti, sculture ecc..) • Creare e realizzare, con diverse tecniche, semplici artefatti. CLASSE 3 • Il significato espressivo dei colori. • Rappresentazione personale di oggetti, animali, personaggi, paesaggi e forme architettoniche. • Pittura rupestre, graffiti, piccole sculture. • Realizzazione e riconoscimento di ombreggiature. • Tecniche grafico pittoriche. • Osservazione e analisi di opere artistiche. • Identificazione di opere d'arte appartenenti alla propria o ad altre culture. • Utilizzo di app per creare immagini, animazioni e brevi video. • Creare e realizzare, con diverse tecniche, semplici artefatti.
---	---

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. • Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); • Utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. • Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste. • Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. • Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).	CLASSE 4 • Elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, lo spazio, i piani dell'immagine (primo piano, secondo piano, lo sfondo). • Produzione di opere originali: ritratto, autoritratto, paesaggi. • Osservazione di immagini diverse per rilevare il contrasto tra colori freddi e caldi. • Approccio ad alcune opere figurative d'arte antica e moderna. • Identificazione nel proprio territorio degli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. CLASSE 5 • Creazione di testi con tecniche miste e strumenti digitali per esprimere emozioni e confronti calligrafici tra culture. • Uso di app e tablet per la realizzazione di immagini. • Riproduzione di oggetti e opere artistiche e modellazione. • Tecniche pittoriche. • Ombreggiature e chiaroscuro. • Linee e colori delle opere. • Prospettiva. • Motivi decorativi semplici e complessi anche ispirati ad artisti. • Elaborati personali per esprimere emozioni, idee e racconti. • Osservazione e interpretazione di opere d'arte tenendo conto degli aspetti formali, della funzione e del supporto visivo utilizzato. • Conoscenza delle correnti artistiche, della vita degli artisti e del quadro storico in cui si sono cresciuti.
---	---

•Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. •Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). •Commentare un’opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale. •Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	• Conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio e di quello di altre culture.
--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole;
- Creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline.
- Usare l'arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo.
- Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti.
- Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Realizzare elaborati complessi con tecniche miste o digitali; • Creare composizioni personali bilanciando elementi decorativi e strutturali; • Sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi; • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali. • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; • Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse; • Integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi. • Analizzare un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali come equilibrio; • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; • Leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. propaganda, narrazione); • Osservare dal vero per cogliere dettagli realistici (es. proporzioni, luci). • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico; • Collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi.	CLASSE 1 • Stili e periodi della storia dell'arte (dalla Preistoria al Medioevo). • Contesti culturali delle opere studiate • Calligrafia come gesto, ritmo e segno • Tecniche di base (grafico -espressive e manipolative) • Elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, modulo, ritmo) • Teoria del colore CLASSE 2 • Stili e periodi della storia dell'arte (dal Rinascimento al 1700) • Contesti culturali delle opere studiate • Calligrafia come struttura e stile. • Prospettiva (centrale, aerea e cromatica), la luce e l'ombra (chiaro-scuro) • Proporzioni del volto CLASSE 3 • Stili e periodi della storia dell'arte (dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea). • Contesti culturali delle opere studiate • Calligrafia come comunicazione e progetto • Funzione espressiva del colore • Tecniche miste (collage, pittura, grafica) • Fotografia, video integrati con tecnologie digitali

MUSICA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali;
- Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica;
- Classificare, conoscere e esplorare strumenti musicali diversi;
- Partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme;
- Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica;

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• <i>Ascoltare e riconoscere suoni diversi;</i> • <i>Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (Altezza, intensità, durata, timbro);</i> • <i>Utilizzare prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, diagrammi ecc...);</i> • <i>Creare e seguire ritmi diversi con la voce, il corpo e strumenti musicali;</i> • <i>Partecipare al canto corale e ad attività di musica d'insieme;</i>	CLASSE 1 • Suoni e rumori; • Caratteristiche del suono (Altezza, intensità, durata e timbro); • Body percussion/strumentario ritmico/canto corale; • Repertorio musicale (filastrocche e canti popolari/tradizionali italiani e di altre culture); CLASSE 2 • Caratteristiche del suono (Altezza, intensità, durata e timbro); • Rappresentazione musicale attraverso simboli grafici e/o cromatici; • Body percussion/strumentario ritmico/canto corale; • Repertorio musicale (filastrocche e canti popolari/tradizionali italiani e di altre culture); CLASSE 3 • Rappresentazione musicale attraverso simboli grafici e/o cromatici; • Body percussion/strumentario ritmico/canto corale; • Repertorio musicale (filastrocche e canti popolari/tradizionali italiani e di altre culture);

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • <i>Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori;</i> • <i>Ascoltare, analizzare e descrivere semplici strutture musicali;</i> • <i>Riconoscere e applicare i principali simboli della notazione musicale</i> • <i>Conoscere e classificare i principali strumenti musicali;</i> • <i>Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l’ascolto guidato delle opere;</i>	CLASSE 4 • Repertorio musicale (brani significativi di diverse epoche e stili); • Notazione musicale: il pentagramma, le figure e la loro durata; • Proprietà del paesaggio sonoro; • Principali forme musicali (monodia, polifonia, canzone, contro canto ecc...); CLASSE 5 • Repertorio musicale (brani significativi di diverse epoche e stili); • Notazione musicale: il pentagramma, le figure e la loro durata; • Gli strumenti musicali: classificazione e caratteristiche; • Principali forme musicali (monodia, polifonia, canzone, contro canto ecc...);
---	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e	CLASSE 1 • Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. • Elementi di grammatica musicale: i parametri del suono; le figure musicali, battute, indicazione di tempo e notazione. • Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. • Evoluzione storica della musica e relazione con il contesto storico dalla Preistoria al Medioevo. • Fondamenti di antropologia della musica: la musica come fenomeno sociale e culturale. Il rapporto tra musica e le società nei vari periodi storici studiati. CLASSE 2 • Elementi di grammatica musicale: approfondimento in relazione ai brani eseguiti (notazione, figurazioni ritmiche, alterazioni) • Forme musicali: ascolti mirati alla comprensione della struttura e analisi delle forme studiate nel percorso storico. • Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere del passato, relazione fra storia della

interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	musica e cultura dal Rinascimento al Classicismo. • Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione in relazione ai periodi storici presi in esame. • Fondamenti di antropologia della musica: generi musicali, cultura e funzioni della musica in un’ottica interculturale. <u>CLASSE 3</u> • Elementi di grammatica musicale: approfondimento in relazione ai brani eseguiti (figurazioni ritmiche più complesse). • Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra l’evoluzione del linguaggio musicale e la cultura dall’Ottocento alla musica moderna e contemporanea. • Forme musicali: ascolti mirati alla comprensione della struttura e analisi delle forme studiate nel percorso storico. • Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l’editing di podcast e piattaforme di video editing.
--	---

EDUCAZIONE FISICA/MOTORIA

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta (SP)

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposta. • Acquisire le abilità motorie fondamentali • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività sportive e di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. • Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte. • Conoscere i principi di una sana alimentazione. • Praticare consapevolmente il fair-play ed il rispetto per i compagni.	CLASSE 1 • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi motori. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi di lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. CLASSE 2 • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi motori. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi di lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.

	<u>CLASSE 3</u> • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi motori. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi di lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Conoscere gli elementi di base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. • Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. • Praticare consapevolmente il fair-play ed il rispetto per i compagni.	<u>CLASSE 4</u> • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi motori. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi di lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Regole e modalità di diversi sport, anche adattati alle condizioni psico-fisiche degli atleti. <u>CLASSE 5</u> • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi motori. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi di lateralità, coordinazione, equilibrio e destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. • Regole e modalità di diversi sport, anche adattati alle condizioni psico-fisiche degli atleti.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Competenze attese al termine della classe terza SSIG

- Essere consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo
- Partecipare al gioco adeguando le abilità motorie, utilizzare alcune tattiche, rispettare le regole e il fair play.
- Agire in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conoscere i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico.
- Riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico;
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (SSIG)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. • Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principî di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.	CLASSE 1 • Equilibrio statico e dinamico • Percezione spazio-temporale • Coordinazione globale e segmentaria • Lateralità • Assi e piani nello spazio • Terminologia del movimento • Resistenza generale (aerobica di base) • Velocità semplice • Mobilità articolare • Tonificazione a carico naturale • Regole essenziali dei giochi sportivi • Fondamentali tecnici elementari • Semplici accorgimenti tattici • Attività espressivo-motorie • Drammatizzazioni • Gesti arbitrali di base • Rispetto delle regole • Fair play • Collaborazione nel gruppo • Fondamentali di base di Pallavolo, Pallamano, Basket e Calcio

• Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fair play. • Dimensione emotivo-relazionale: • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	<u>CLASSE 2</u> • Capacità coordinative generali e speciali • Adattamento del movimento in situazioni variabili • Capacità condizionali • Sistema muscolare • Sistema scheletrico • Sistema articolare • Fabbisogno energetico • Carboidrati, proteine, grassi • Consolidamento dei fondamentali tecnici di: Pallavolo, Basket, Calcio e pallamano • Regole di gioco • Fair play • Giochi collaborativi • Inclusione e gestione conflitti • Attività motorie in ambiente urbano • Scoperta del territorio <u>CLASSE 3</u> • Resistenza specifica (metodo intervallato) • Velocità e resistenza alla velocità • Forza veloce e resistente • Circuit training • Preparazione atletica generale • Sistema nervoso • Apparato cardiocircolatorio • Sistema endocrino • Cenni apparato digerente • Cambiamenti morfologici dell'età evolutiva • Regolamenti tecnici • Organizzazione torneo • Autogestione attività • Sicurezza nell'uso attrezzi • Doping • Sostanze dannose • Prevenzione infortuni • Orientamento con mappe e bussole • Outdoor education
--	---

EDUCAZIONE CIVICA

Si riporta un estratto sintetico delle Linee guida per l'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

A seguito delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Scuola Primaria

Classi I-II-III

Nucleo concettuale: Costituzione	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Condividere regole comunemente accettate. Ob.2 - Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Ob.4 - Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.6 - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.2 - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 – Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Conoscere il valore della legalità.

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.2 - Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Classi IV-V

Nucleo Concettuale: Costituzione	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Ob.2 - Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. Ob.4 - Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.6 - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Ob.2 - Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 – Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.6 - Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.2 - Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi I

Nucleo Concettuale: Costituzione	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 1 - Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Ob. 2 - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 1 - Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. Ob. 2 - Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 3 - Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 - Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 5 - Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 6 - Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Ob.7 - Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
--	---

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 2 - Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 3 - Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Ob. 4 - Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Classi II

Nucleo Concettuale: Costituzione	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 1 - Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Ob. 2 - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 3 - Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Ob. 4 - Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione;

		Ob. 5 - Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.6 - Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Ob.7- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.8 - Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
--	--	--

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 2 - Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 3 - Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Ob.4 - Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 6 - Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Ob. 7 - Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
--	---

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.2 - Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Ob. 3 - Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 4 - Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Ob. 5 - Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Classi III

Nucleo Concettuale: Costituzione	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Ob.2 - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.3 - Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob. 4 - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Ob.2 - Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Ob.3 - Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 - Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.5 - Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale dell'Italia, dell'Europa e del mondo e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.6 - Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.7 - Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Ob.8 - Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
--	---

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.1 - Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.2 - Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Ob.3 - Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Obiettivi d'apprendimento Ob.4 - Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) / Materia Alternativa

Scuola Primaria

Competenze attese al termine della classe quinta primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Primaria)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	CLASSE 1 • La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. • Dio creatore nella Bibbia. • Segni religiosi presenti nell'ambiente. • Simboli del Natale e della Pasqua. • La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente. CLASSE 2 • La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. • Dio creatore nella Bibbia. • Brani evangelici del Natale e della Pasqua. • Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. • Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. • La preghiera espressione di religiosità. • La chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti.

• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	CLASSE 3 • L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre religioni. • Dio creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. I racconti della creazione nel libro della Genesi. • Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari. • Le vicende che danno origine al popolo ebraico. • Personaggi biblici: i Patriarchi. • I dieci comandamenti nella relazione fra Dio e gli uomini e fra gli uomini. • Brani evangelici del Natale e della Pasqua.
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	CLASSE 4 • Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. • Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. • Brani evangelici del Natale e della Pasqua. • Il libro sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo. • I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. • Fonti non cristiane. • Parabole e miracoli nei Vangeli. • Dio incontra l'uomo, il Natale, l'Emmanuele, il Dio con noi. • Il viaggio di Gesù verso la croce. • Una donna di nome Maria, modello di fede e di speranza. • Le opere d'arte sulla natività e sulla passione, morte e resurrezione di Gesù. • Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, di comprensione, di tolleranza.

• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	CLASSE 5 • La nascita della chiesa. • Le prime comunità cristiane. • Figure significative per la nascita della chiesa: San Pietro e San Paolo. • Le confessioni cristiane. • Il cammino ecumenico. • Origine e sviluppo delle grandi religioni. • L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. • Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni. • Le domande di senso e le risposte delle religioni. • Gesti di attenzione e di carità. • Testimoni d'amore di ieri e di oggi.
--	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO E CONOSCENZE DISCIPLINARI (Secondaria Primo Grado)

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza	Conoscenze disciplinari
• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	CLASSE 1 • L'ora di religione: perché? • Le domande dell'uomo: i bisogni materiali, i bisogni spirituali e il sentimento religioso. • All'inizio della storia: la religiosità dell'uomo primitivo e le religioni dell'antichità. • Da molti dei al Dio unico. • Abramo e i patriarchi. • La storia di salvezza del popolo ebraico e l'Alleanza con Dio. • La Bibbia: formazione del testo biblico e quadro letterario. libri e traduzioni bibliche. • La Palestina al tempo di Gesù: situazione geo-politica, religiosa e sociale. • Le fonti storiche su Gesù e l'identità di Gesù secondo la fede cristiana. • La testimonianza dei Vangeli: la vita di Gesù a Nazareth, la sua missione e gli eventi degli ultimi giorni a Gerusalemme. CLASSE 2 • Il libro degli "Atti degli Apostoli". • Pentecoste: la nascita della Chiesa. • La comunità di Gerusalemme. • L'apostolo Pietro a guida della Chiesa. • I primi martiri. • L'apostolo delle genti, Paolo. • La diffusione del cristianesimo a Roma e le persecuzioni verso i cristiani. • Le catacombe e i primi simboli della fede cristiana. • La svolta dell'imperatore Costantino. • Le prime Basiliche e i battisteri. • Le prime eresie e concili.

• Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. •Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	• Il cristianesimo e il Medioevo. S. Benedetto e il monachesimo. • Monasteri e abbazie: l'importanza sociale e culturale del monachesimo benedettino. • Lo scisma d'Oriente e la Chiesa ortodossa. • Pellegrini e pellegrinaggi. • La Riforma di Gregorio VII. CLASSE 3 • La società contemporanea e i fenomeni della secolarizzazione e globalizzazione. • Il pregiudizio sulla religione. • Indifferenza e risveglio religioso. • L'Europa fondata sui valori della civiltà cristiana. • Cristiani e pluralismo religioso. • Le religioni nel mondo: gli elementi fondamentali della religione ebraica, islamica, induista, buddista e religioni dell'Estremo Oriente. • Cristiani e dialogo interreligioso. • L'uomo secondo il racconto del libro della Genesi e l'origine del male. • Il Decalogo e Il Discorso della Montagna. • I testimoni delle Beatitudini. • Vocazione e progetto di vita. • La dignità del lavoro. • La promozione della giustizia. • La difesa dei diritti. • La salvaguardia del creato e l'economia solidale.
---	--

Materia Alternativa

L'Attività Alternativa alla Religione Cattolica è organizzata in “su progetto” per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione: non si configura come disciplina con curriculum strutturato e progressione annuale predefinita, ma come percorso educativo flessibile, costruito annualmente in base ai bisogni formativi, all'età degli alunni e al PTOF d'Istituto. L'attività concorre alla formazione integrale della persona e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con i principi costituzionali. L'Attività Alternativa mira a:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità personale e sociale.
- Favorire il pensiero critico e la capacità di dialogo.
- Sviluppare il rispetto delle differenze culturali, etiche e religiose.
- Educare alla cittadinanza attiva e responsabile.
- Rafforzare competenze relazionali ed emotive.
- Potenziare capacità argomentative e riflessive.

I progetti annuali dovranno essere costruiti attorno a uno o più dei seguenti **nuclei tematici trasversali**:

1. Educazione alla cittadinanza e alla legalità

- Diritti e doveri.
- Costituzione e principi fondamentali.
- Regole, convivenza civile, rispetto delle istituzioni.
- Educazione alla partecipazione e alla responsabilità.

2. Educazione ai diritti umani e alle pari opportunità

- Dignità della persona.
- Contrasto a discriminazioni e stereotipi.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità.
- Educazione alla pace.

3. Intercultura e dialogo tra culture

- Conoscenza e rispetto delle diverse tradizioni culturali.
- Pluralismo e società multiculturale.
- Dialogo e confronto come strumenti di crescita.

4. Educazione emotiva e relazionale

- Riconoscimento e gestione delle emozioni.
- Empatia e ascolto attivo.
- Risoluzione non violenta dei conflitti.
- Costruzione di relazioni positive.

5. Educazione etica e riflessione sui valori

- Valori condivisi e scelte responsabili.
- Libertà, responsabilità, giustizia.
- Sviluppo del pensiero critico.
- Analisi di situazioni-problema.

6. Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale

- Agenda 2030.
- Cura dell'ambiente.
- Consumo consapevole.
- Responsabilità verso le generazioni future.

7. Educazione digitale e pensiero critico

- Uso consapevole dei media.
- Cittadinanza digitale.
- Contrasto a fake news e cyberbullismo.
- Identità digitale e responsabilità online.

Indice

Premessa	2
<i>Le indicazioni Nazionali del 2025</i>	<i>2</i>
<i>Organizzazione del curricolo e ruolo del docente</i>	<i>3</i>
<i>Il curricolo verticale</i>	<i>4</i>
IL PROFILO DELLO STUDENTE	6
APPENDICE: decorrenza del Curricolo	17
<i>Decorrenza delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo Verticale</i>	<i>17</i>
<i>Gestione della fase di transizione tra le Indicazioni nazionali 2012 e 2025</i>	<i>17</i>
<i>Avvio dell'insegnamento di LEL per la SSIG</i>	<i>18</i>
<i>Valutazione e certificazione delle competenze</i>	<i>18</i>
 IL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE	 19
<i>ITALIANO</i>	<i>19</i>
Scuola Primaria	19
Scuola Secondaria di Primo Grado	23
<i>LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)</i>	<i>26</i>
Scuola Secondaria di Primo Grado	26
<i>INGLESE (PRIMA LINGUA COMUNITARIA).....</i>	<i>28</i>
Scuola Primaria	28
Scuola Secondaria di Primo Grado	30
<i>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</i>	<i>34</i>
Scuola Secondaria di Primo Grado	34
Francese	34
Spagnolo	36
<i>STORIA.....</i>	<i>41</i>
Scuola Primaria	41
Scuola Secondaria di Primo Grado	44
<i>GEOGRAFIA</i>	<i>46</i>
Scuola Primaria	46
Scuola Secondaria di Primo Grado	50
<i>MATEMATICA.....</i>	<i>54</i>

Scuola Primaria	54
Scuola Secondaria di Primo Grado	61
SCIENZE	66
Scuola Primaria	66
Scuola Secondaria di Primo Grado	71
TECNOLOGIA	75
Scuola Primaria	75
Scuola Secondaria di Primo Grado	78
ARTE E IMMAGINE	82
Scuola Primaria	82
Scuola Secondaria di Primo Grado	86
MUSICA	87
Scuola Primaria	87
Scuola Secondaria di Primo Grado	89
EDUCAZIONE FISICA/MOTORIA	91
Scuola Primaria	91
Scuola Secondaria di Primo Grado	93
EDUCAZIONE CIVICA	95
Scuola Primaria	96
Classi I-II-III	96
Classi IV-V	101
Scuola Secondaria di Primo Grado	106
Classi I	106
Classi II	112
Classi III	119
I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) / Materia Alternativa	119
Scuola Primaria	119
Scuola Secondaria di Primo Grado	121
Materia Alternativa	124